



COMAL S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della COMAL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo COMAL (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società COMAL S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo COMAL S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della COMAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo COMAL al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

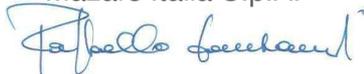
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo COMAL al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo COMAL al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2024

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

COMAL S.P.A.

Bilancio consolidato al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

31-12-2023 31-12-2022

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	558.033	843.285
2) costi di sviluppo	224.818	157.080
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	463.247	128.981
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.033	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.861.016	1.052.939
7) altre	995	1.437
Totale immobilizzazioni immateriali	3.109.142	2.183.722
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.824.964	3.956.407
2) impianti e macchinario	6.438.573	885.140
3) attrezzature industriali e commerciali	598.520	431.311
4) altri beni	787.746	494.648
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	4.099.321
Totale immobilizzazioni materiali	11.649.803	9.866.827
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	312.591	312.591
d-bis) altre imprese	7.936	7.936
Totale partecipazioni	320.527	320.527
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.428	8.268
Totale crediti verso altri	6.428	8.268
Totale crediti	6.428	8.268
Totale immobilizzazioni finanziarie	326.955	328.795
Totale immobilizzazioni (B)	15.085.900	12.379.344
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.942.579	1.642.407
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.981.896	1.911.647
3) lavori in corso su ordinazione	97.257.336	26.543.049
4) prodotti finiti e merci	19.286.793	6.963.272
5) acconti	9.480.101	2.063.669
Totale rimanenze	141.948.705	39.124.044
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.457.100	27.394.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	267.180
Totale crediti verso clienti	45.457.100	27.662.160
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.714.565	960.700

esigibili oltre l'esercizio successivo	87.901	19.477
Totale crediti tributari	4.802.466	980.177
5-ter) imposte anticipate	1.514	705
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	582.903	91.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.300	17.300
Totale crediti verso altri	600.203	108.929
Totale crediti	50.861.283	28.751.971
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.639.451	2.319.451
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.639.451	2.319.451
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.921.748	4.049.924
3) danaro e valori in cassa	30.230	22.006
Totale disponibilità liquide	14.951.978	4.071.930
Totale attivo circolante (C)	210.401.417	74.267.396
D) Ratei e risconti	457.208	449.179
Totale attivo	225.944.525	87.095.919
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	230.000	230.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.920.000	7.920.000
III - Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.110.980
IV - Riserva legale	46.000	46.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.376.192	1.951.663
Riserva di consolidamento	13.574	13.574
Riserva libera	3.901.847	1.078.025
Varie altre riserve	109.318	0
Totale altre riserve	6.400.931	3.043.262
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.127.796	3.357.669
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	19.835.707	15.707.911
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	140.000	171.078
Totale fondi per rischi ed oneri	140.000	171.078
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.287.663	1.030.582
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.728.606	806.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.301.631	11.016.209
Totale obbligazioni	11.030.237	11.823.012
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.272.371	9.854.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.344.444	3.774.478
Totale debiti verso banche	36.616.815	13.628.494
5) debiti verso altri finanziatori		

esigibili entro l'esercizio successivo	35.083	22.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.504	93.632
Totale debiti verso altri finanziatori	113.587	115.834
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.412.475	23.755.032
Totale acconti	96.412.475	23.755.032
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.964.567	16.141.434
Totale debiti verso fornitori	53.964.567	16.141.434
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.750	128.750
Totale debiti verso imprese collegate	128.750	128.750
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.190.262	2.226.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	480.695	739.648
Totale debiti tributari	3.670.957	2.966.615
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.919	310.244
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	551.919	310.244
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.820.692	883.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.583	68.583
Totale altri debiti	1.889.275	951.709
Totale debiti	204.378.581	69.821.124
E) Ratei e risconti	302.574	365.224
Totale passivo	225.944.525	87.095.919

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.257.749	61.104.520
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.595.458	5.512.566
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	70.714.287	9.984.893
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	899.731	396.375
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	221.795	156.078
altri	505.748	607.723
Totale altri ricavi e proventi	727.543	763.801
Totale valore della produzione	136.194.768	77.762.155
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	84.075.336	40.224.007
7) per servizi	45.174.532	21.375.328
8) per godimento di beni di terzi	2.938.231	1.009.201
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.861.400	6.427.457
b) oneri sociali	2.636.161	1.646.545
c) trattamento di fine rapporto	506.505	385.799
e) altri costi	5.098	0
Totale costi per il personale	13.009.164	8.459.801
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	436.168	372.854
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.200.672	737.606
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.636.840	1.110.460
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.136.193)	(1.034.587)
12) accantonamenti per rischi	87.732	71.078
14) oneri diversi di gestione	1.106.393	796.694
Totale costi della produzione	127.892.035	72.011.982
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.302.733	5.750.173
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.811	1.089
Totale proventi diversi dai precedenti	24.811	1.089
Totale altri proventi finanziari	24.811	1.089
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.964.829	893.102
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.964.829	893.102
17-bis) utili e perdite su cambi	(6.144)	358.095
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.946.162)	(533.918)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.356.571	5.216.255
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.229.584	1.790.356
imposte relative a esercizi precedenti	0	67.762

imposte differite e anticipate	(809)	468
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.228.775	1.858.586
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.127.796	3.357.669

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.127.796	3.357.669
Imposte sul reddito	2.228.775	1.858.586
Interessi passivi/(attivi)	1.940.018	533.918
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.296.589	5.750.173
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	87.732	456.877
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.636.840	1.110.460
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.724.572	1.567.337
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.021.161	7.317.510
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(102.824.661)	(17.282.900)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.794.940)	(17.410.675)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	37.823.133	445.601
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.029)	(170.209)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(62.650)	(98.180)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	70.108.703	15.917.673
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.758.444)	(18.598.690)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.737.283)	(11.281.180)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.940.018)	(533.918)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.611.161)	(758.288)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(368.234)	286.172
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.919.413)	(1.006.034)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.656.696)	(12.287.214)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.983.648)	(1.113.440)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.361.588)	(1.023.792)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(242.580)
Disinvestimenti	1.840	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(320.000)	(1.200.000)

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.663.396)	(3.579.812)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	20.595.098	5.397.963
Accensione finanziamenti	5.020.825	12.806.226
(Rimborso finanziamenti)	(3.415.783)	(6.431.377)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.200.140	11.772.812
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.880.048	(4.094.214)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.049.924	8.141.665
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	22.006	24.479
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.071.930	8.166.144
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.921.748	4.049.924
Danaro e valori in cassa	30.230	22.006
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.951.978	4.071.930
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2023, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredato dai seguenti documenti:

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
 - Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37)
 - Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36)
 - Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi in unità di euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende i bilanci delle imprese sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo. Il Gruppo Comal è composto dalla Comal S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo") e dalla società controllata Tirreno Impianti S.r.l. (di seguito anche "controllata" o "società controllata").

Le attività e le passività della società consolidata sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico della partecipazione detenuta dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente della partecipata alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività della partecipata al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Il bilancio di esercizio della controllata predisposto dall'Amministratore Unico per l'approvazione è stato riclassificato per uniformarlo a quello della controllante.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ed esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente l'iscrizione avviene nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società collegate e nelle altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Trattandosi di beni fungibili, sono stati valutati applicando il metodo FIFO.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

La valorizzazione dello stato di avanzamento al 31.12.2023 è stata effettuata sulla scorta della documentazione di cantiere.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al loro valore di iscrizione risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2021 o, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2021, al costo d'acquisizione anziché al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 del decreto 223 del 23 settembre 2023, il quale proroga anche per i bilanci 2023 quanto stabilito dall'art.45 comma 3-octies, 3 novies e 3-decies del Decreto Legge 73/2022 convertito con Legge 4 agosto 2022 n.122.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la

migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo imposte include gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione in capo ad una delle imprese controllate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi o assenza o non significatività dei costi di transazione) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni fiscali vigenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.109.142 e si riferiscono unicamente alla Capogruppo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.426.258	272.721	182.430		1.052.939	4.421	2.938.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	582.973	115.641	53.449		-	2.984	755.047
Valore di bilancio	843.285	157.080	128.981	-	1.052.939	1.437	2.183.722
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni e altre variazioni		135.869	372.424	1.148	808.077		1.317.518
Ammortamento dell'esercizio	285.252	68.131	82.228	115	-	442	436.168
Totale variazioni	285.252	67.738	290.196	1.033	808.077	442	881.350
Valore di fine esercizio							
Costo	1.426.258	408.590	554.854	1.148	1.861.016	4.421	4.256.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	868.225	183.772	91.607	115	-	3.426	1.147.145
Valore di bilancio	558.033	224.818	463.247	1.033	1.861.016	995	3.109.142

I costi di impianto e di ampliamento accolgono i costi che la società ha sostenuto nel 2020 a seguito del processo di quotazione in borsa. La variazione in diminuzione è determinata dalla quota di ammortamento annuale.

I costi di sviluppo sono relativi alle attività di ricerca e sviluppo, attività che nel trascorso 2023 hanno generato ulteriori costi da capitalizzare per € 135.869. Conseguentemente siffatto incremento, decurtato poi della quota di ammortamento annuale, ha generato la variazione sopra annotata rispetto al dato 2022.

Il sensibile incremento della voce diritti di brevetto industriale è determinata dall'entrata in funzione del nuovo software gestionale ERP (*Enterprise Resource Planning*) "Sap Business One".

Analogo cospicuo incremento viene registrato dalla voce delle immobilizzazioni in corso, voce riconducibile alla realizzazione della nuova linea produttiva presso lo stabilimento di Montalto di Castro.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 11.649.803 e si riferiscono alla Capogruppo per € 11.489.021 ed in misura

residuale alla controllata per € 160.782. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.118.925	2.267.278	1.019.765	971.431	4.099.321	13.476.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.162.518	1.382.138	588.454	476.783		3.609.893
Valore di bilancio	3.956.407	885.141	431.311	494.648	4.099.321	9.866.828
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		6.149.849	359.840	573.281	-4.099.321	2.983.649
Ammortamento dell'esercizio	131.443	596.416	192.631	280.182		1.200.672
Totale variazioni	-131.443	5.553.433	167.209	293.099	-4.099.321	1.782.977
Valore di fine esercizio						
Costo	5.118.925	8.417.127	1.379.605	1.544.712	0	16.460.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.293.961	1.978.554	781.085	756.965	0	4.810.565
Valore di bilancio	3.824.964	6.438.573	598.520	787.746	0	11.649.803

Le immobilizzazioni per terreni e fabbricati sono state oggetto di rivalutazione sia nel 2008 che nel 2019, sulla scorta di apposite previsioni normative. L'attuale valore di bilancio, comprensivo della rivalutazione, non supera quello effettivamente attribuibile ai medesimi beni tenendo conto della loro consistenza, capacità produttiva e all'effettiva possibilità di utilizzazione economica. I terreni e i fabbricati posseduti dalla società sono situati tutti nel Comune di Montalto di Castro.

Il forte incremento subito dalla voce impianti e macchinari deriva principalmente dalla capitalizzazione dei macchinari acquistati per la nuova linea produttiva, iscritti in bilancio per un valore di circa €5,1 milioni e fino al 2022 contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso, nelle quali rileviamo quindi un forte decremento. Si tratta di macchinari il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e gestito tramite opportuni sensori e azionamenti. Tale posta racchiude inoltre l'impianto fotovoltaico ubicato nel comune di Montalto di Castro (VT), i battipali, una autogru e la macchina per il taglio al plasma.

Nelle attrezzature industriali e commerciali sono ricompresi gli strumenti e le attrezzature varie legati al processo produttivo e completanti la capacità funzionale degli impianti e macchinari.

La voce altri beni comprende i mobili e gli arredi, le macchine d'ufficio elettroniche e gli automezzi. L'incremento sul dato 2022 è stato generato essenzialmente dall'acquisto di numerose autovetture da destinare all'uso aziendale.

Il decremento delle immobilizzazioni materiali in corso è riconducibile, come già specificato, all'entrata in funzione dei

macchinari installati nel nuovo stabilimento produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 320.527, valore immutato rispetto al 2022. Si precisa che le società del gruppo non si sono avvalse di strumenti finanziari derivati. La composizione ed evoluzione delle singole voci è così rappresentata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		312.591	7.936	320.527
Valore di bilancio		312.591	7.936	320.527
Variazioni nell'esercizio				
Costo				
Valore di bilancio				
Valore di fine esercizio				
Costo		312.591	7.936	320.527
Valore di bilancio		312.591	7.936	320.527

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 6.428, in leggera flessione rispetto al dato 2022 (€ 8.268).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi / svalutazioni)	Valore netto
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo					
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo		6.428	6.428		6.428
Totale		6.428	6.428		6.428

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si è dato corso a contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 141.948.706 e si riferiscono unicamente alla Capogruppo. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.642.407	10.300.172	11.942.579
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.911.647	2.070.249	3.981.896
Lavori in corso su ordinazione	26.543.049	70.714.287	97.257.336
Prodotti finiti e merci	6.963.272	12.323.521	19.286.793
Acconti	2.063.669	7.416.432	9.480.101
Totale rimanenze	39.124.044	102.824.662	141.948.706

I beni sono annotati tra le rimanenze nel momento in cui avviene in capo al nostro gruppo il trasferimento dei rischi e benefici connessi al loro acquisto. Tale voce accoglie, pertanto, i beni esistenti presso i nostri magazzini con l'esclusione di quelli ricevuti da terzi senza il perfezionarsi del trasferimento della proprietà (beni in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo includono le lamiere e la bulloneria giacente presso il magazzino centrale Comal di Montalto.

Tra le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati rientrano anche quelli in giacenza presso terzi per essere da questi lavorati (assemblaggio, zincatura, ecc.).

I lavori in corso su ordinazione, valorizzati in funzione della percentuale di completamento, rappresentano le commesse ancora in fase di lavorazione e quindi non ultimate alla data del 31/12/2023. L'incremento subito dalla posta consegue alla sensibile crescita delle commesse, crescita che ha una doppia valenza: sia in termini di importo complessivo di commessa e sia come maggiori tempi di realizzazione. Tale voce presumibilmente continuerà a crescere anche nel futuro. Nelle rimanenze per merci e prodotti finiti sono annotati anche i beni, di proprietà del gruppo, che alla data del 31/12/2023 risultavano spediti dal fornitore ma non ancora arrivati nei nostri magazzini. La posta degli acconti ai fornitori racchiude tutti gli anticipi per le forniture.

Di seguito la tabella che riassume i lavori in corso distinti per commessa:

Tabella Riepilogativa LIC

Cliente	Attività	LIC al 31/12/2023	% Completamento	Regione
Commessa 1	Realizzazione Impianto + fornitura	18.064.473	34%	Lazio
Commessa 2	Realizzazione Impianto	14.805.268	66%	Lazio
Commessa 3	Realizzazione Impianto + fornitura	13.900.362	57%	Sardegna
Commessa 4	Realizzazione Impianto + fornitura	6.529.048	90%	Lazio
Commessa 5	Realizzazione Impianto	3.674.290	54%	Sicilia
Commessa 6	Realizzazione Impianto + fornitura	3.252.017	11%	Lazio
Commessa 7	Realizzazione Impianto	2.690.332	99%	Lazio
Commessa 8	Realizzazione Impianto + fornitura	2.085.656	63%	Lazio
Commessa 9	Realizzazione Impianto	2.056.398	33%	Campania
Altre commesse	Varie	30.199.492	N.D	Varie
Totale		97.257.336		

Note

Il numero della commessa non ha alcun legame con lo schema di nota integrativa al 31/12/2023

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 50.861.283 . La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Verso clienti	27.662.160	17.794.940	45.457.100
Crediti tributari	980.177	3.822.289	4.802.466
Imposte Anticipate	705	809	1.514
Verso altri	108.929	491.274	600.203
Totale	28.751.971	22.109.312	50.861.283

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	45.457.100		45.457.100		45.457.100
Crediti tributari	4.714.565	87.901	4.802.466		4.802.466
Imposte Anticipate	1.514		1.514		1.514
Verso altri	582.903	17.300	600.203		600.203
Totale	50.756.082	105.201	50.861.283		50.861.283

I Crediti Verso Clienti sono riferibili alla Capogruppo per € 45.250.339 ed alla controllata per € 206.761. Tale voce, pari ad € 28.751.971 al 31.12.2022, comprende i crediti per fatture emesse (€ 31.583.696) e per fatture da emettere (€ 13.873.404) verso i clienti. Tutti i crediti iscritti in bilancio al 31.12.2023 sono ritenuti interamente esigibili.

La voce Crediti Tributarî è riferibile quasi esclusivamente alla Capogruppo (relativo valore € 4.782.884), ed è sostanzialmente composta dal credito IVA maturato nel periodo d'imposta 2023 (€ 4.633.400).

I Crediti verso Altri, riferibili alla Capogruppo per € 595.072 ed alla controllata per € 5.131, si compongono principalmente dei crediti verso fornitori per acconti diversi da quelli annoverabili tra le immobilizzazioni e le rimanenze.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.457.100	45.457.100		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.802.466	4.714.565	87.901	
Imposte Anticipate	1.514	1.514		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	600.203	582.903	17.300	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.861.283	50.756.082	105.201	

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali valori, interamente detenuti dalla Capogruppo, nell'ottica del management aziendale non costituiscono un investimento di lungo periodo, in quanto destinati ad un rapido smobilizzo qualora le esigenze di liquidità aziendale o l'andamento di mercato lo suggeriscano. L'intero importo, ammontante ad € 2.639.451, si sostanzia nel seguente portafoglio titoli costituito per il 63% da fondi d'investimento e per il 37% da gestione bilanciata:

Descrizione	Prezzo Medio di Acquisto	Numero Quote	Valore Acquistato	Incidenza %	Categoria Morningstar	SRRI Morningstar [1]
AT0000785381	140	357	50.000	2%	Bilanciati flessibili EUR - Globali	4
AT0000AOKR10	199	707	140.000	5%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
AT0000A1VP59	110	1.364	150.000	6%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0003409197	8	12.023	100.000	4%	Bilanciati prudenti EUR	2
IT0005117533	6	25.685	145.000	5%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
LU1941682335	108	924	100.000	4%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
LU2342990186 (Ex LU2076249189)	102	981	100.000	4%	Bilanciati altro	N/A
LU2080995157	96	1.515	145.000	5%	Obbligazioni corporate EUR	N/A
LU0147384282	15	9.001	140.000	5%	Bilanciati moderati EUR - Globali	5
LU0433182689	148	674	100.000	4%	Bilanciati aggressivi EUR - Globali	2
LU0794791011	16	6.316	100.000	4%	Bilanciati prudenti EUR	2
LU0867954694	118	1.272	150.000	6%	Obbligazionari flessibili globali - USD Hedges	N/A
LU1005243412	11	13.088	150.000	6%	Obbligazionari flessibili globali - USD Hedges	4
LU1481721022	108	923	100.000	4%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0005507832	100	N/A	15.000	1%	N/A	N/A
XS2493296730	100	N/A	25.000	1%	N/A	N/A
XS2499011059	100	N/A	20.000	1%	N/A	N/A
GPM bilanciata 30	N/A	N/A	500.000	19%	N/A	N/A
GPM BCCRP Attiva Bil.30 ET	N/A	N/A	300.000	11%	N/A	N/A
IT0005545287	100	-	10.000	0%	N/A	N/A
IT0005557431	5	N/A	100.000	4%	Obbligazioni a scadenza	N/A
TOTALE			2.640.000			

Le variazioni intervenute rispetto alla consistenza al 31.12.2022 sono di seguito evidenziate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	2.319.451	320.000	2.639.451
Totale	2.319.451	320.000	2.639.451

In funzione delle informazioni raccolte dalla piattaforma Morningstar possiamo affermare che il rischio di investimento nei titoli è rischio Medio/Basso.

In linea con quanto previsto dall'art. 1 del decreto 223 del 23 settembre 2023, secondo il quale "le disposizioni di cui all'art.45, commi 3-octies e 3-novies, del decreto-legge 21 giugno 2022, n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n.122, si applicano anche per tutto l'esercizio 2023," la società non ha provveduto alla svalutazione dei titoli

iscritti nell'attivo circolante in deroga al dispositivo art. 2426 C.C.. La società quindi, destinerà a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione delle disposizioni del suddetto Decreto Legge e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del bilancio 31/12/2023.

L'ammontare dell'accantonamento sarà pari a € 37.066, importo emergente dalla somma delle sole differenze negative evidenziate nella tabella sottostante:

Descrizione	Valore contabile al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023	Variazione
AT0000785381	50.000	49.667	-333
AT0000A0KR10	140.000	143.319	3.319
AT0000A1VP59	150.000	143.586	-6.414
IT0003409197	100.000	91.135	-8.865
IT0005117533	145.000	146.402	1.402
LU1941682335	100.000	93.937	-6.063
LU2342990186 (Ex LU2076249189)	99.843	95.606	-4.237
LU2080995157	144.608	146.845	2.237
LU0147384282	140.000	133.396	-6.604
LU0433182689	100.000	99.168	-832
LU0794791011	100.000	103.146	3.146
LU0867954694	150.000	151.632	1.632
LU1005243412	150.000	149.462	-538
LU1481721022	100.000	97.365	-2.635
XS2493296730	25.000	24.890	-110
XS2499011059	20.000	19.918	-82
IT0005507832	15.000	14.649	-351
IT0005545287	10.000	9.998	-2
IT0005557431	100.000	100.200	200
TOTALE	1.839.451	1.814.322	-25.129

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.951.978, e si riferiscono per € 14.875.072 alla Capogruppo e per € 76.906 alla controllata.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	4.049.924	10.871.824	14.921.748
Denaro e valori in cassa	22.006	8.224	30.230
Totale disponibilità liquide	4.071.930	10.880.048	14.951.978

Ai responsabili di commessa presso i vari cantieri viene attribuito un fondo cassa per la gestione delle piccole spese di cantiere. L'importo ad essi attribuito varia in funzione della dimensione della commessa.

	Valore al 31/12/2023
Cassa e valori bollati	12.029
Fondi Cassa a dipendenti	18.201
TOTALE	30.230

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi, ammontanti ad € 457.2089, sono nella quasi interezza riferibili alla Capogruppo (€ 449.459) ed hanno origine prevalentemente assicurativa. La composizione ed evoluzione delle singole voci e di seguito rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	449.179	8.029	457.208
Totale ratei e risconti attivi	449.179	8.029	457.208

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non si è fatto ricorso all'imputazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 19.835.707.

Il Capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 230.000, è costituito da n. 11.500.000 Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il Capitale sociale risulta interamente versato.

La riserva da sovrapprezzo azioni (€ 7.920.000) scaturisce dalla raccolta di mezzi propri operata in sede di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), quotazione avvenuta in data 16 dicembre 2020. La riserva di rivalutazione si riferisce esclusivamente alla Capogruppo e consegue alle rivalutazioni effettuate ex L. 342/2000 negli esercizi precedenti. La riserva di consolidamento (€ 13.574) rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico della partecipazione della Capogruppo nell'impresa controllata con il corrispondente Patrimonio Netto. L'incremento delle altre riserve deriva dalla destinazione a riserva degli utili 2022.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	230.000	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.920.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.110.980	0	0	0
Riserva legale	46.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.951.663	0	0	424.529
Riserva da consolidamento	13.574	0	0	0
Varie altre riserve	1.078.025	0	0	2.933.140
Totale altre riserve	3.043.262	0	0	3.357.669
Utile (perdita) dell'esercizio	3.357.669	0	0	0
Totale Patrimonio netto	15.707.911	0	0	3.357.669

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine periodo
Capitale	0	0		230.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0		7.920.000
Riserve di rivalutazione	0	0		1.110.980
Riserva legale	0	0		46.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		2.376.192
Riserva da consolidamento	0	0		13.574
Varie altre riserve	0	0		4.011.165
Totale altre riserve	0	0		6.400.931
Utile (perdita) dell'esercizio/periodo	0	-3.357.669	4.127.796	4.127.796
Totale Patrimonio netto	0	-3.357.669	4.127.796	19.835.707

Fondi per Rischi ed Oneri

Gli stanziamenti al 31.12.2023 per fondi rischi ed oneri ammontano a € 140.000. Come emerge dalla tabella seguente, gli stanziamenti, tutti nel bilancio della Capogruppo, sono motivati da:

- rischi per garanzia prodotti relativamente ai MW installati e forniti € 100.000
- oneri futuri concernenti i costi per attività di collaudo che verranno sostenuti con l'ultimazione delle commesse € 40.000.

Per completezza si segnala che la Capogruppo è parte di un contenzioso civile scaturente da due contratti (ATI e mandato speciale con rappresentanza) sottoscritti nel 2016. Dal momento che il rischio di soccombenza, a parere dei legali, appare remoto, non si è proceduto ad effettuare stanziamenti al fondo rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo oneri collaudo	28.328	11.672	40.000
Fondo rischi di garanzia	100.000		100.000
Fondo rischi ed oneri futuri	42.750	-42.750	0
Totale fondi rischi e oneri	171.078	-31.078	140.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.287.663, dei quali € 1.220.506 riferibili alla sola Capogruppo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.030.582
Variazione	257.081
Valore di fine esercizio	1.287.663

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 204.378.582, di cui € 204.032.869 riferibili alla sola Capogruppo. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	11.823.012	-792.775	11.030.237
Debiti verso banche	13.628.494	22.988.321	36.616.815
Debiti verso altri finanziatori	115.834	-2.247	113.587
Acconti	23.755.032	72.657.443	96.412.475
Debiti verso fornitori	16.141.434	37.823.133	53.964.567
Debiti verso imprese collegate	128.750	0	128.750
Debiti tributari	2.966.616	704.341	3.670.957
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	310.244	241.675	551.919
Altri debiti	951.709	937.566	1.889.275
Totale	69.821.124	134.557.457	204.378.582

Deve segnalarsi come la Capogruppo, in data 21/10/2021, abbia emesso un basket bond, per un controvalore pari ad € 5 milioni destinato a finanziare i programmi di sviluppo e crescita, attraverso l'adesione al primo slot del *Programma Basket Bond Euronext Growth*, operazione strutturata, con la tecnica del *basket bond*, da parte di Banca Finnat Euramerica, in qualità di *Arranger*.

Il programma Basket Bond Euronext Growth è stato coordinato da Banca Finnat, che agisce in qualità di *Arranger*, con il supporto di Grimaldi Studio Legale per le attività legali. Securitization Services (Gruppo Banca Finint) agisce in qualità di *Servicer/Corporate Servicer* e *Agente*, lato Growth Market Basket Bond Srl; Banca Finnat Euramerica, agisce, inoltre, come *Agente*, lato emittenti. Gli investitori sono stati assistiti dallo Studio Legale Cappelli RCCD per gli aspetti legali dell'operazione. Cassa Depositi e Prestiti, in questa fase, è intervenuta nell'operazione in qualità di *anchor investor*, sottoscrivendo il 50% delle note emesse da una società veicolo costituita ad hoc (Growth Market Basket Bond Srl), mentre Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale e Banca Finnat Euramerica hanno investito il rimanente ammontare complessivo.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

In data 29 luglio 2022 la Società ha emesso un minibond nell'ambito di un'operazione di basket bond sviluppata da Eni, Elite, Illimity Bank S.p.A. ("Illimity"), assistita da una garanzia FEI, nel contesto della quale Illimity agirà quale *arranger* e investitore originario. Il minibond sarà assistito da garanzia a prima richiesta da parte di FEI per il 70% dell'importo in linea capitale. La linea di credito è finalizzata a supportare gli investimenti e il capitale circolante. L'importo del basket bond è di €7 milioni, emesso alla pari, da rimborsare in 6 anni in 16 rate trimestrali a quote capitale costante con 24 mesi di preammortamento. Questa tipologia di operazione ha il fine di favorire la transizione energetica e migliorare i profili di sostenibilità degli emittenti. Nel caso di Comal, infatti, le risorse saranno impiegate per la realizzazione dell'impianto destinato alla produzione di tracker, ubicato nello stabilimento ENEL "Alessandro Volta" di Montalto di Castro, nonché per l'ottimizzazione degli approvvigionamenti di materie prime e per investimenti focalizzati sulla sostenibilità e sulla ricerca per migliorare la circolarità dell'intero processo produttivo

I prestiti obbligazionari sono stati rilevati applicando il criterio del costo ammortizzato, in conformità a quanto previsto dall'art 2426, comma 1, non si è proceduto all'attualizzazione degli stessi poiché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso da quello di mercato.

I debiti verso gli obbligazionisti includono gli interessi maturati alla data del 31/12/2023.

La voce Debiti verso Banche è riferibile alla sola Capogruppo ed accoglie il debito di questa verso le banche per c/c passivi ed anticipazioni, nonché i debiti per finanziamenti e mutui a medio e lungo termine. Nel corso del 2023 sono state accese tre nuove linee di credito: un finanziamento erogato da MPS per l'importo di €1.500.000 di cui €500.000 già rimborsato alla data del 31/12/2023 e due con Deutsche Bank, di cui uno dell'importo di €2.000.000 di cui €500.000 già rimborsati e un secondo finanziamento nella forma di apertura di credito revolving di importo complessivo di €1.500.000 da rimborsare interamente nel 2024.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa indicante tutti i rapporti di mutuo in essere alla data del 31/12/2023 con evidenza della movimentazione intercorsa nell'esercizio in esame.

Banca	Importo 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Importo 31/12/2023
Mutuo Intesa	1.013.412	-	165.302	848.110
Banca Progetto	658.563	-	430.593	227.970
Banca Progetto	294.518	-	93.892	200.626
Banca Progetto	1.160.132	-	267.921	892.210
Banca MPS	1.673.343	-	398.507	1.274.836
Derivato Unicredit	626.431	-	248.847	377.584
Banca MPS	-	1.500.000	500.000	1.000.000
Deutsche Bank	-	2.000.000	500.000	1.500.000
Deutsche Bank	-	1.500.000	-	1.500.000
TOTALE	5.426.399	5.000.000	2.605.062	7.821.337

La rilevazione dei debiti verso Banca Progetto è avvenuta con il criterio del costo ammortizzato. Viceversa gli altri finanziamenti sono stati rilevati al loro valore nominale e non al criterio del costo ammortizzato in quanto non risulta rilevante l'impatto dei relativi costi di accensione.

La voce Debiti verso Altri Finanziatori riassume i debiti residui su contratti di leasing, sul finanziamento Simest per partecipazione a fiere e sul finanziamento per acquisto di una autovettura.

La posta degli acconti, riferibile totalmente alla Capogruppo, è relativa ai contratti EPCM e fornitura ancora in essere alla data del 31/12/2023. Di seguito si fornisce il dettaglio per Cliente.

Cliente	Valore 31/12/2023	Incidenza %
Cliente 1 c/anticipi	22.727	0%
Cliente 2 c/anticipi	4.598.357	5%
Cliente 3 c/anticipi	412.393	0%
Cliente 4 c/anticipi	792.000	1%
Cliente 5 c/anticipi	925.640	1%
Cliente 6 c/anticipi	522.450	1%
Cliente 7 c/anticipi	13.374.567	14%
Cliente 8 c/anticipi	11.847.287	12%
Cliente 9 c/anticipi	492.575	1%
Cliente 10 c/anticipi	2.781.883	3%
Cliente 11 c/anticipi	281.544	0%
Cliente 12 c/anticipi	1.229.513	1%
Cliente 13 c/anticipi	3.927.528	4%
Cliente 14 c/anticipi	1.677.500	2%
Cliente 15 c/anticipi	197.372	0%
Cliente 16 c/anticipi	3.288.600	3%
Cliente 17 c/anticipi	578.190	1%
Cliente 18 c/anticipi	410.508	0%
Cliente 19 c/anticipi	16.638.750	17%

Cliente 20 c/anticipi	2.614.193	3%
Cliente 21 c/anticipi	164.100	0%
Cliente 22 c/anticipi	1.610.000	2%
Cliente 23 c/anticipi	410.498	0%
Cliente 24 c/anticipi	30.938	0%
Cliente 25 c/anticipi	543.000	1%
Cliente 26 c/anticipi	1.042.882	1%
Cliente 27 c/anticipi	120.000	0%
Cliente 28 c/anticipi	120.000	0%
Cliente 29 c/anticipi	70.300	0%
Cliente 30 c/anticipi	2.272.064	2%
Cliente 31 c/anticipi	474.650	0%
Cliente 32 c/anticipi	1.743.812	2%
Cliente 33 c/anticipi	2.401.799	2%
Cliente 34 c/anticipi	350.413	0%
Cliente 35 c/anticipi	935.939	1%
Cliente 36 c/anticipi	34.740	0%
Cliente 37 c/anticipi	14.350.600	15%
Cliente 38 c/anticipi	22.000	0%
Cliente 39 c/anticipi	538.813	1%
Cliente 40 c/anticipi	1.109.851	1%
Cliente 41 c/anticipi	1.452.500	2%
TOTALE	96.412.475	

L'importo al 31/12/2023 risulta incrementato di € 72.657.443 rispetto al dato 2022 (€ 23.755.032). Degli acconti in essere al 31/12/2022 sono stati chiusi circa € 8,7 mln a seguito di ultimazione delle relative commesse. Gli importi formati nel corso del 2023 si riferiscono per lo più a commesse acquisite nel medesimo dell'esercizio.

I Debiti verso Fornitori sono riferibili per € 58.858.830 alla Capogruppo e per € 105.737 alla controllata.

La voce Debiti verso Collegate accoglie i debiti verso la BC Renewable Energy S.c.a.r.l. (€ 10.000) e verso la Move To Zero S.r.l. (€ 118.750) per il versamento dei residui decimi del Capitale Sociale sottoscritto nelle medesime società.

I Debiti Tributarî, relativi alla Capogruppo per € 3.567.445 e alla controllata per € 103.512, e si compongono principalmente delle imposte correnti computate sul reddito 2023 del Gruppo (€ 2.229.584), delle imposte oggetto di rateazioni e rottamazioni (€ 757.413) e delle ritenute su lavoro autonomo e dipendente (€ 306.644).

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale attengono alla Capogruppo per € 503.638, e per € 48.281 alla controllata, e si riferiscono ai debiti verso Inps per contributi e ritenute previdenziali su lavoro subordinato. Il relativo versamento è avvenuto alle scadenze normativamente previste. Non ci sono arretrati.

La voce Altri Debiti, riferibile alla Controllante per € 1.808.961, si compone principalmente dei debiti verso il personale dipendente per retribuzioni correnti e differite.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	11.030.237	1.728.606	9.301.631	
Debiti verso banche	36.616.815	34.272.371	2.344.444	
Debiti verso altri finanziatori	113.587	35.083	78.504	
Acconti	96.412.475	96.412.475	-	
Debiti verso fornitori	53.964.567	53.964.567	-	
Debiti verso imprese collegate	128.750	128.750	-	
Debiti tributari	3.670.957	3.190.262	480.695	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	551.919	551.919	-	
Altri debiti	1.889.275	1.820.692	68.583	
Totale debiti	204.378.582	192.104.725	12.273.857	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni			11.030.237	11.030.237
Debiti verso banche	848.110		35.768.705	36.616.815
Debiti verso altri finanziatori			113.587	113.587
Acconti			96.412.475	96.412.475
Debiti verso fornitori			53.964.567	53.964.567
Debiti verso imprese collegate			128.750	128.750
Debiti tributari			3.670.957	3.670.957
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			551.919	551.919

Altri debiti			1.889.275	1.889.275
Totale debiti	848.110		203.530.472	204.378.582

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi, iscritti per complessivi € 302.574, sono riferibili alla Capogruppo per € 297.458 ed emergono essenzialmente dalla contabilizzazione dei crediti d'imposta riconosciuti sui costi di quotazione e sugli investimenti *Industria 4.0*. La composizione delle singole voci è di seguito rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	349.300	-111.752	237.548
Ratei passivi	15.924	49.102	65.026
Totale ratei e risconti passivi	365.224	-62.650	302.574

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta, nei seguenti prospetti, la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore al 31.12.2022	Variazione	Valore al 31.12.2023
	Prestazioni di servizi	61.104.520	-1.846.771	59.257.749
Totale		61.104.520	-1.846.771	59.257.749

I ricavi consolidati sono generati per € 58.515.751 dalla Capogruppo. La controllata, nell'esercizio in esame, ha svolto gran parte della propria attività nei confronti della Controllante. La presente voce si riferisce ai ricavi conseguiti nel 2023 per commesse definitivamente collaudate. Viceversa, cumulando ai Ricavi per Vendite e Prestazioni (€ 59.257.749), la Variazione delle Rimanenze per Prodotti in Corso di Lavorazione, Semilavorati e Finiti (€ 4.595.458), la Variazione dei Lavori in Corso su Ordinazione (€ 70.714.287), gli Incrementi delle Immobilizzazioni per Lavori Interni (€ 899.731) e gli Altri Ricavi e Proventi (€ 727.543), si ha la reale misura del prodotto generato dal nostro Gruppo nel trascorso esercizio (€ 136.194.768). Volume di attività che mostra un deciso incremento rispetto all'analogo dato 2022 (+ 75,1%), percentuale che sale addirittura al 223% se parametrata al volume di attività del 2021. Questi ultimi due dati dando la dimensione della crescita esponenziale che il Gruppo sta registrando.

La tabella che segue fornisce uno spaccato ancora più analitico della composizione dei ricavi 2023:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2023	Incidenza %
Ricavi delle vendite O&M	3.004.004	5,1%
Ricavi delle vendite EPCM	32.139.519	54,2%
Ricavi delle vendite da fornitura	19.416.071	32,8%
Ricavi extra O&M	224.802	0,4%
Ricavi extra delle vendite EPCM	1.081.852	1,8%
Ricavi extra delle ven. da forn.	2.350.127	4,0%
Ricavi da Pull Out test	142.800	0,2%
Ricavi per attività in energia convenzionale	898.574	1,5%
TOTALE	59.257.749	

La voce più consistente tra i ricavi è quella legata alle attività di EPCM ((Engineering, Purchase, Construction and Management) che, unitamente a quella per forniture, raggiunge € 54.987.569, importo corrispondente al 93% del totale

dei ricavi. I ricavi per attività nel campo dell'energia convenzionale, che rappresentano l'1,5% dei ricavi annuali, sono riconducibili la cliente Enel Produzione Spa e consistono in attività manutentive su impianti industriali.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore al 31.12.2022	Variazione	Valore al 31.12.2023
	Italia	61.104.520	-1.846.771	59.257.749
	Estero			
Totale		61.104.520	-1.846.771	59.257.749

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 763.801. Di seguito la composizione delle singole voci:

	Valore al 31.12.2022	Variazione	Valore al 31.12.2023
Contributi in conto esercizio	156.078	64.790	220.868
Altri			
Proventi da attività accessorie	59.978	44.229	104.207
Sopravvenienze e insussistenze attive	74.997	-4.755	70.242
Altri ricavi e proventi	472.748	-140.522	332.226
Totale altri	607.723	-101.048	506.675
Totale altri ricavi e proventi	763.801	-36.258	727.543

I contributi in conto esercizio raccolgono sia il contributo mensile ricevuto dal Gestore dei Servizi Energetici, sia i contributi per i costi di quotazione e per investimenti in beni strumentali. La voce altri ricavi e proventi è composta principalmente dai costi sostenuti per la manutenzione straordinaria effettuata sugli stabilimenti che ospiteranno la nuova linea produttiva, i quali saranno riaddebitati ad Enel, proprietaria degli stessi immobili.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese sostenute per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano, al 31.12.2023, ad € 84.075.336 contro gli € 40.224.007 registrati per la medesima voce al 31.12.2022. L'incremento è evidentemente legato al consistente aumento del valore della produzione.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 45.174.532. La tabella seguente ne evidenzia la composizione e la variazione subita rispetto all'esercizio 2022:

	Valore al 31.12.2022	Variazione	Valore al 31.12.2023
Trasporti	640.333	1.009.521	1.649.854
Lavorazioni esterne	12.035.782	18.837.789	30.873.571
Utenze	173.946	105.562	279.508
Vigilanza	1.706.102	1.553.699	3.259.801
Spese di manutenzione e riparazione	81.786	63.996	145.782
Assistenze e consulenze	942.699	2.237.466	3.180.165
Spese per importazioni	2.654.498	-2.237.132	417.366
Assicurazioni	347.177	629.611	976.788
Spese per taglio erba e mitigazione	90.672	385.019	475.691
Altri servizi per i dipendenti	248.164	193.886	442.050
Spese per servizi smaltimento e pulizia	269.884	29.114	298.998
Altri	2.184.285	990.673	3.174.958
Totale	21.375.328	23.799.204	45.174.532

Tra i costi per servizi la rilevanza maggiore spetta alle lavorazioni ad opera di terzi (€ 30.873.571) ed a quelli, comunque, direttamente imputabili ai cantieri, quali i costi per vigilanza (€ 3.259.801), per trasporto dei materiali (€ 1.649.854) e per consulenze tecniche (€ 3.180.165).

Il corposo incremento (+ 111.3% per un controvalore di € 23.799.204) registrato nell'esercizio 2023 consegue all'aumento delle commesse acquisite e lavorate.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.938.231. L'analoga voce al 31.12.2022 quotava € 1.009.201. La composizione di tale voce di costo e le variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono di seguito esposte:

	Valore al 31.12.2022	Variazione	Valore al 31.12.2023
Affitti e locazioni	137.125	39.106	176.231
Canoni di leasing beni mobili	807	9.335	10.142
Noleggi	871.269	1.880.589	2.751.858
Totale	1.009.201	1.929.030	2.938.231

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.106.393, contro gli € 796.694 risultanti al 31.12.2022. La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore al 31.12.2022	Variazione	Valore al 31.12.2023
ICI/IMU	16.459	0	16.459
Altre imposte e tasse	27.442	-3.518	23.924
Sopravvenienze e insussistenze passive	717.593	-332.179	385.414
Minusvalenze da alienazione		66.507	66.507
Altri oneri di gestione	35.200	578.889	614.089
Totale	796.694	309.699	1.106.393

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari", con la comparazione al 31.12.2022. L'incremento degli oneri finanziari consegue alla crescita delle linee di credito bancarie negoziate per sostenere la forte crescita aziendale e dei volumi di attività.

	Interessi e altri oneri finanziari al 31.12.2022	Variazione	Interessi e altri oneri finanziari al 31.12.2023
Spese bancarie su accensione finanziamenti e mutui	3.281	56.500	59.781
Interessi passivi su mutui	268.437	190.901	459.338
Altri interessi	613.367	813.638	1.427.005
Altri oneri finanziari	8.017	10.687	18.704
Totale	893.102	1.071.727	1.964.829

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si precisa che nel trascorso esercizio non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si precisa che nel trascorso esercizio non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	666.256			809	
IRAP	1.563.328				
Totale	2.229.584			809	

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	19.108.431	3.682.388
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	19.108.431	3.682.388
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	- 300.345	
- Patrimoni netti delle partecipate	582.214	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	445.408	445.408
- Ammortamento differenze di consolidamento		
Totale rettifiche	727.277	445.408
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	19.835.707	4.127.796
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi		
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	19.835.707	4.127.796

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, di seguito sono indicate le informazioni inerenti la Tirreno Impianti S.r.l., unica impresa inclusa nel consolidamento, rispetto alla quale si è fatto uso del metodo integrale:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
Tirreno Impianti S.r.l.	Montalto di Castro	Euro	10.000	100%	

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio al 31.12.2022	Variazione	Numero medio al 31.12.2023
Dirigenti	4	2	6
Quadri	2	2	4
Impiegati	84	2	86
Operai	74	132	206
Totale Dipendenti	164	138	302

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, fatta eccezione per quelle di cui alle seguenti polizze fidejussorie rilasciate per vincoli contrattuali di garanzie su commesse. Tutte le polizze fidejussorie in argomento sono riferibili alla sola Capogruppo:

Compagnia	N. Polizza	Importo Garantito	Data Effetto	Data Scadenza
ZURICH	PC0RATAB	173.978 €	28/02/2022	01/02/2024
ZURICH	PC6YWRKS	194.197 €	28/02/2022	01/02/2024
ZURICH	P2FNLCP	224.437 €	28/02/2022	01/02/2024
ZURICH	PC1ATXH2	122.200 €	31/08/2022	31/12/2024
ZURICH	PC6FSRY	366.600 €	31/08/2022	31/12/2024
ZURICH	PC70U9CV	2.915.874 €	30/06/2022	21/02/2024
ZURICH	PC5T9HBJ	477.900 €	04/07/2022	31/05/2024
ZURICH	PC3VIVDM	1.387.854 €	24/06/2022	31/12/2024
ZURICH	PC9Q4NN7	4.163.564 €	24/06/2022	31/12/2024
ZURICH	PC84X21P	217.359 €	28/11/2022	31/01/2024
HDI	1363409529	3.584.659 €	31/08/2022	31/07/2026
COFACE	2366236	305.560 €	21/11/2022	30/06/2025
COFACE	2366237	287.893 €	21/11/2022	30/06/2025
COFACE	2395298	360.000 €	20/10/2023	20/03/2024
COFACE	2395294	432.000 €	20/10/2023	20/03/2024
ZURICH	PC5WOUWV	512.729 €	31/01/2023	31/12/2023
ZURICH	PC388OGO	652.270 €	31/01/2023	31/12/2023
ZURICH	PC037KKI	189.860 €	25/05/2023	20/12/2023
ZURICH	PC1F68UY	187.480 €	25/05/2023	15/12/2023
ZURICH	PC7NNWBT	622.500 €	08/06/2023	31/03/2024
ZURICH	PC4ENS6E	289.095 €	16/05/2023	30/06/2024
ZURICH	PC2HEHBD	522.450 €	25/05/2023	30/09/2024
ZURICH	PC26S9DB	7.986.600 €	28/04/2023	21/05/2024
ZURICH	PC0J3R6C	3.194.640 €	08/06/2023	21/05/2024
ZURICH	PC1PKDDI	379.520 €	31/01/2023	31/01/2025
ZURICH	PC15TN1L	480.519 €	30/05/2023	30/11/2025
ZURICH	PC3I36DW	2.401.799 €	07/07/2023	31/01/2024
ZURICH	PC95YOIA	2.904.000 €	13/07/2023	31/12/2024
ALLIANZ	2718990	2.420.000 €	13/07/2023	31/03/2024
ALLIANZ	2723950	262.000 €	10/08/2023	15/01/2024
GENERALI	420123483	339.360 €	30/04/2023	30/04/2024
GENERALI	430122433	254.520 €	31/12/2023	31/03/2024

GENERALI	430122432	441.168 €	31/12/2023	31/03/2024
CATTOLICA	1,47309E+12	641.000 €	06/09/2023	05/09/2024
UNIPOLSAI	196885438	229.796 €	31/10/2023	13/05/2024
UNIPOLSAI	196885647	278.400 €	31/10/2023	13/05/2024
UNIPOLSAI	196885647	569.430 €	31/10/2023	13/05/2024
COFACE	2378580	2.178.177 €	03/04/2023	30/06/2027
REVO	1966555	779.949 €	01/06/2023	25/06/2026
TOTALE		43.931.337 €		

Banca	Fideiussione	Importo garantito	Data effetto	Data scadenza
BANCA TEMA	11-3458-2021	58.590 €	11/11/2021	20/03/2024
BANCA TEMA	11-3378-2021	221.200 €	02/09/2021	30/09/2025
BANCA TEMA	11-3657-2022	576.500 €	24/02/2022	fino al PAC
BANCA TEMA	11-3288-2021	49.125 €	11/05/2021	12/10/2024
BANCA TEMA	11-3781-2022	134.448 €	30/04/2023	31/03/2024
BANCA TEMA	11-3822-2022	868.608 €	04/10/2022	29/04/2024
BANCA TEMA	11-3229-2021	1.500.000 €	27/04/2021	31/12/2023
BANCA TEMA	11-3975-2023	500.000 €	24/02/2023	31/12/2023
BANCA TEMA	11-3981-2023	457.500 €	03/03/2023	31/07/2025
BANCA TEMA	11-3989-2023	438.776 €	13/03/2023	30/04/2024
BANCA TEMA	11-3990-2023	320.715 €	13/03/2023	30/04/2024
BANCA TEMA	11-3991-2023	150.000 €	13/03/2023	06/03/2024
BANCA TEMA	11-4049-2023	83.059 €	30/05/2023	02/02/2026
UNICREDIT	4,60012E+11	2.970.496 €	16/11/2022	31/05/2024
UNICREDIT	4,60012E+11	345.000 €	19/10/2023	31/03/2024
UNICREDIT	4,60012E+11	795.000 €	19/10/2023	16/04/2024
UNICREDIT	4,60012E+11	795.000 €	19/10/2023	19/05/2024
DUETSCHES BANK	231117GAR01870	543.000 €	17/11/2023	30/04/2024
BPER BANCA	18239406	410.850 €	27/09/2023	04/09/2024
BPER BANCA	FIN767	1.500.000 €	07/06/2023	31/12/2023
Totale		10.533.652 €		

A margine del presente paragrafo si deve segnalare come la Capogruppo, nel normale svolgimento delle proprie attività, e quindi per ottenere il rilascio di fidejussioni bancarie richieste dai committenti a garanzia degli adempimenti contrattuali, abbia posto in essere le seguenti garanzie in pegni:

Garanzie in pegni	
Titoli in gestione Patrimoniale	800.000
Fondi Comuni d'investimento	1.840.000
Certificati in deposito	750.000

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991, si segnala che nel corso del 2023 tanto gli amministratori quanto i

sindaci della controllante hanno svolto le proprie funzioni unicamente in favore di questa. Di seguito si riportano i relativi compensi, precisando che in favore degli stessi non sono state concesse anticipazioni o crediti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	177.000	30.000

Si segnala che con delibera del 28.04.2023 sono stati rinnovati gli incarichi, senza modifiche nella composizione, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione. Tutti i citati organi verranno a scadere con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2025. Inoltre, alla fine del triennio, verrà riconosciuto ai membri del CDA un trattamento di fine mandato per un importo complessivo di euro €71.500 annui. L'Amministratore Unico della Tirreno Impianti S.r.l. ha percepito un emolumento annuo pari ad € 34.800.

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991, si precisa che il Gruppo ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Lo stesso ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni alle medesime condizioni e con gli stessi termini.

Di seguito si identificano le Parti Correlate:

- i. Tirreno Impianti S.r.l., società controllata direttamente dalla COMAL che ne detiene il 100% del capitale sociale;
- ii. BC Renewable Energy S.c.a.r.l., entità partecipata al 50% dalla COMAL, attualmente inattiva;
- iii. Comal Middle East Solar System L.L.C. Company, entità partecipata al 49% dalla COMAL, attualmente inattiva;
- iv. Move to zero S.r.l., entità partecipata al 47,50% dalla COMAL, attualmente inattiva;
- v. Virtutis Solaris S.r.l., quale società che esercita una influenza notevole sulla COMAL in quanto titolare del 23,30% del capitale sociale;
- vi. Savio Consulting S.r.l., quale società che esercita una influenza notevole sulla COMAL in quanto titolare del 26,90% del capitale sociale della stessa;
- vii. Guido Paolini in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL;
- viii. Alba Service S.r.l in quanto controllata dall'Ing. Alfredo Balletti, Amministratore Delegato della COMAL;
- ix. Alfredo Balletti in qualità di Amministratore Delegato della COMAL;
- x. Federico Balletti in qualità di stretto familiare (figlio) dell'Amministratore Delegato della COMAL,

nonchè Amministratore Unico della controllata Tirreno Impianti S.r.l.;

- xi. Sam S.r.l. società controllata da Barbara Paolini.
- xii. Barbara Paolini in qualità di stretto familiare (figlia) del Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido Paolini, nonché dipendente e membro del consiglio di amministrazione della COMAL;
- xiii. Urania S.r.l. società controllata dal dott. Fabio Rubeo Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- xiv. Fabio Rubeo in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- xv. Team Lab S.r.l., società controllata dal Dott. Francesco Campisi;
- xvi. Francesco Campisi in qualità di stretto familiare (padre) del Consigliere di Amministrazione, Alessandro Campisi, nonché collaboratore della COMAL;
- xvii. Alessandro Campisi in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- xviii. Vifran S.r.l., in quanto società controllata dal Dott. Francesco Vitale, Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- xix. Francesco Vitale in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL.

I soggetti indicati ai punti (vii), (ix), (xii), (xiv), (xvii) e (xviii) sono stati individuati quali parti correlate, in quanto soggetti partecipanti agli organi responsabili delle attività di governance o alla dirigenza con responsabilità strategiche; sono altresì considerate parti correlate anche gli stretti familiari dei soggetti sopra indicati, come i soggetti indicati al punto (x), (xvi), e qualunque altro soggetto avente rapporti significativi con i soggetti sopra esposti.

Con riferimento all'esercizio 2023 si riporta di seguito la descrizione dei principali rapporti con parti correlate:

- **Tirreno Impianti**

Con la Tirreno Impianti, società controllata dalla capogruppo COMAL, sono state effettuate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023 unicamente operazioni di natura commerciale per prestazioni di servizi. Le tabelle che seguono ne sintetizzano i valori, esposti come da bilancio della Controllante (importi in migliaia di euro):

Esercizio 2021					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	296		1.203		

Esercizio 2022					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	424		2.187		

Esercizio 2023					
----------------	--	--	--	--	--

Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
	964		1.944		

- **BC Renewable Energy S.c.a.r.l.**

Con tale parte correlata sono state poste in essere unicamente operazioni commerciali i cui valori al 31.12.2022 e 2023, esposti come da bilancio della Controllante (importi in migliaia di euro), sono sintetizzati nelle tabelle che seguono:

Esercizio 2022					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
61	2.179				

Esercizio 2023					
Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
		Beni	Servizi	Beni	Servizi
24	12				

La mancata indicazione nella tabella 2022 di Ricavi/Costi consegue al fatto che verso la BC Renewable Energy S.c.a.r.l. in tale anno è stata emessa soltanto una fattura a titolo di acconto per 2.179 K/€ al netto d'IVA. Trattandosi di acconto, l'operazione non ha avuto impatto sul conto economico.

- **Comal Middle East Solar System L.L.C. Company**

Essendo la società inattiva, non sono intercorse con la stessa operazioni di sorta.

- **Move To Zero S.r.l.**

La società è stata costituita in data 29.04.2022 ed è al momento inattiva. Il debito verso la medesima si riferisce al versamento dei decimi di capitale ancora non effettuato alla data del 31.12.2022.

- **Guido Paolini**

Con riferimento a Guido Paolini, il rapporto consegue sia al suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL che ad un rapporto di collaborazione instaurato con la stessa società. Si precisa che nell'esercizio 2019 e sino al 17.11.2020 egli ha rivestito la carica di Amministratore Unico, per poi divenire Presidente del Consiglio di Amministrazione. I relativi compensi, come da delibere delle assemblee dei soci, risultano pari ad euro 72 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e ad euro 121 migliaia

per il periodo 01.01.2020 - 17.11.2020. Attualmente per la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione il compenso è fissato in annui euro 50 migliaia, mentre per il rapporto di collaborazione il compenso annuo ammonta ad euro 138 migliaia. Inoltre gli è stato stabilito un trattamento di fine mandato pari a 20.000 euro annui.

Con le altre parti correlate non sono state poste in essere operazioni di alcuna sorta, fatto salvo l'attribuzione, ai membri del Consigli di Amministrazione, dei rispettivi compensi, erogati in misura a quanto deliberato con assemblea dei soci del 28 aprile 2023.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c., si precisa che la vostra società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società od enti.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. o-septies) del D.Lgs 127/1991, nella tabella sottostante sono indicati i compensi riconosciuti alla società di revisione per le attività svolte in favore della Controllante, comprensivi anche della revisione contabile del bilancio consolidato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala quanto appresso riportato, con la precisazione che tali accadimenti non generano impatto alcuno sul bilancio in esame.

Dopo la chiusura dell'esercizio il Gruppo ha acquisito nuovi ordini che hanno ad oggetto sia attività di fornitura che di EPCM.

Complessivamente sono stati conclusi:

- contratto di fornitura Tracker SunHunter per un importo di 1,2 mln/€
- contratto di fornitura Tracker SunHunter per un importo di 1,3 mln/€
- contratto di EPCM per un importo di 27,5 mln/€
- contratto di EPCM per un importo di 3 mln/€

Le caratteristiche tecniche dei Tracker SunHunter e le innovazioni digitali di controllo di cui sono dotati, collocano il prodotto all'avanguardia e lo rendono molto interessante e competitivo sul mercato dell'impiantistica solare.

Nel mese di gennaio 2024 Comal si è aggiudicata il bando “Next Appennino | Misura B1.2 – B3.3”, per la realizzazione di un impianto industriale per la produzione di moduli fotovoltaici innovativi e ad alta efficienza in provincia dell’Aquila. L’investimento complessivo ammonta a euro 16,1 milioni, a fronte del quale COMAL beneficerà di contributi per 5,1 mln/€ e 6,9 mln/€ di finanziamento agevolato. Il progetto contribuirà a ridurre la dipendenza energetica del Paese e la necessità degli approvvigionamenti di questi importanti elementi dall’estero. Si stima inoltre che potrà garantire, a regime, un impatto occupazionale locale rilevante, oltre a poter rappresentare un importante tassello della catena del valore del fotovoltaico in Italia. Il cronoprogramma prevede la realizzazione dell’impianto entro giugno 2025.

Ormai imminente è l’avvio delle linee produttive dei trackers installate presso il nuovo stabilimento di Montalto di Castro. Parallelamente alla crescita dimensionale del gruppo, è cresciuta in questi primi mesi del 2024 anche la forza lavoro, con un incremento occupazionale di 25 unità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

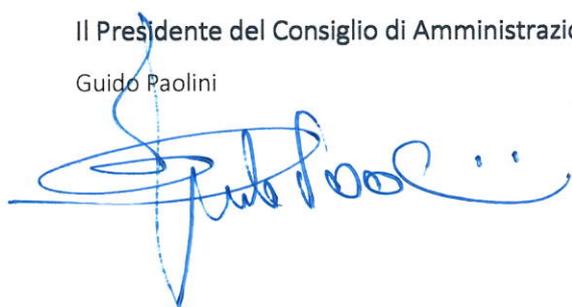
Guido Paolini

Nel mese di gennaio 2024 Comal si è aggiudicata il bando “Next Appennino | Misura B1.2 – B3.3”, per la realizzazione di un impianto industriale per la produzione di moduli fotovoltaici innovativi e ad alta efficienza in provincia dell’Aquila. L’investimento complessivo ammonta a euro 16,1 milioni, a fronte del quale COMAL beneficerà di contributi per 5,1 mln/€ e 6,9 mln/€ di finanziamento agevolato. Il progetto contribuirà a ridurre la dipendenza energetica del Paese e la necessità degli approvvigionamenti di questi importanti elementi dall’estero. Si stima inoltre che potrà garantire, a regime, un impatto occupazionale locale rilevante, oltre a poter rappresentare un importante tassello della catena del valore del fotovoltaico in Italia. Il cronoprogramma prevede la realizzazione dell’impianto entro giugno 2025.

Ormai imminente è l’avvio delle linee produttive dei trackers installate presso il nuovo stabilimento di Montalto di Castro. Parallelamente alla crescita dimensionale del gruppo, è cresciuta in questi primi mesi del 2024 anche la forza lavoro, con un incremento occupazionale di 25 unità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Guido Paolini



COMAL S.P.A.**Relazione degli Amministratori sulla Gestione al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOMMARIO

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.	5
1.1	Introduzione	5
1.2	La Struttura del gruppo e le operazioni con le parti correlate	5
2.	STORIA DELLA SOCIETÀ	6
3.	STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO	7
3.1	Organigramma della Società	7
3.2	Il Consiglio di Amministrazione	8
3.3	Il Collegio Sindacale	8
3.4	La struttura organizzativa	8
4.	ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE	9
4.1	Le tendenze del mercato fotovoltaico	9
4.1.2	L'evoluzione previsionale del gruppo in funzione delle tendenze del mercato	10
4.2	Clienti attuali	10
4.3	Andamento della gestione	11
4.3.1	Risultato d'esercizio	11
4.3.4	Investimenti	12
4.4	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	12
5.	PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	13
5.1	Stato Patrimoniale e Indebitamento Finanziario Netto	13
5.2	Conto Economico Riclassificato	16
6.	INDICATORI DI BILANCIO	18
6.1	Indici della struttura finanziaria e patrimoniale	18
6.2	Analisi della redditività	19
6.3	Indici dell'Indebitamento Finanziario	20
6.4	Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide	20
7.	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	20
7.1	Rischi connessi alla Guerra in Ucraina	21
7.2	Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse	21
7.3	Rischio di liquidità	21
7.4	Pandemia per Covid-19	22
8.	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	22
9.	STRUMENTI FINANZIARI	22
10.	INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE	23
11.	INFORMAZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI	23
12.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	23
13.	AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL 2023	24

DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Comal S.p.A.

Strada Statale Aurelia KM 113

01014 Montalto di Castro - Viterbo

Dati legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 230.000

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 230.000

Registro delle Imprese di Viterbo, n. 01685280560

Sito istituzionale: <https://www.comalgroup.com/>

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2023

Consiglio di Amministrazione	Paolini Guido	Presidente del CdA
	Alfredo Balletti	Amministratore Delegato
	Francesco Vitale	Consigliere
	Fabio Rubeo	Consigliere
	Alessandro Campisi	Consigliere
	Barbara Paolini	Consigliere
	Giovanni Sicari	Consigliere indipendente
Collegio Sindacale	Maurizio Fantaccione	Presidente del collegio sindacale
	Riccardo Gabrielli	Sindaco effettivo
	Stefano Ceccarelli	Sindaco effettivo
	Daniele Vitale	Sindaco supplente
	Quirino Vescoco	Sindaco supplente
Organismo di Vigilanza	Giulia Dragoni	Componente esterno
	Stefano Logroscino	Componente esterno
	Roberta Cutigni	Componente interno
Società di revisione	Mazars Italia S.p.A.	

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

1.1 Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo dei bilanci di esercizio e consolidato sottoposti alla Vostra approvazione. Con questa relazione, ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile, desideriamo fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della società e del gruppo, nonché dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società ed il gruppo sono esposti.

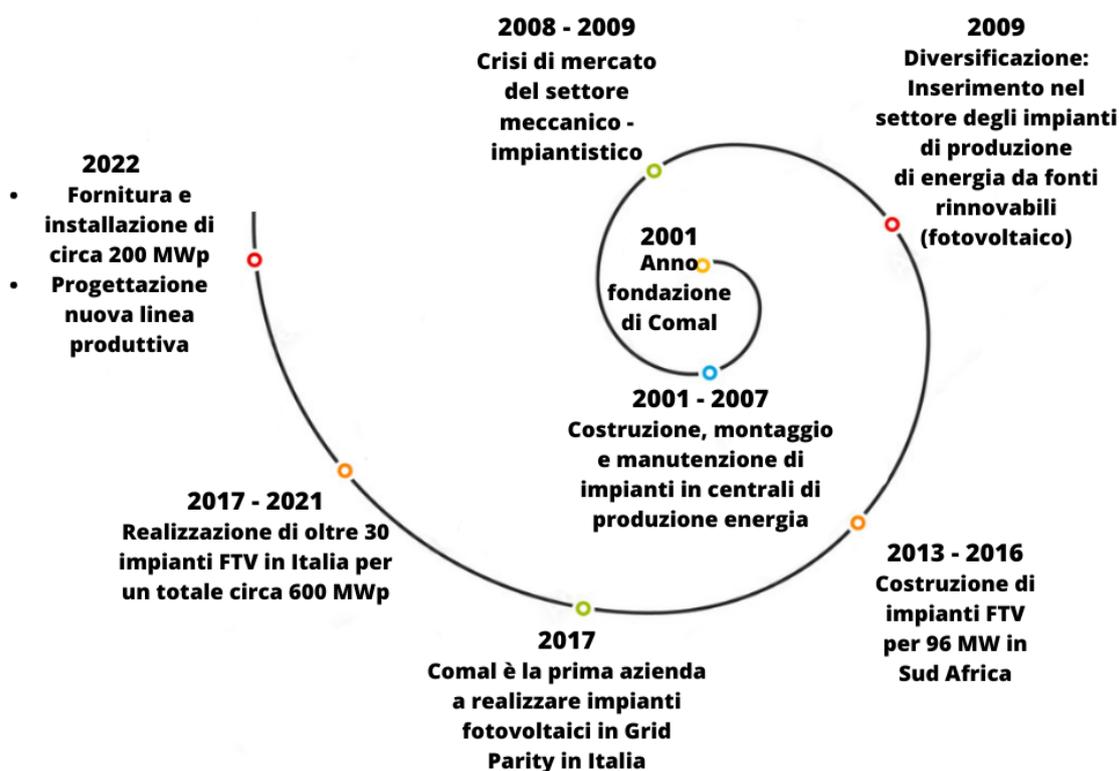
Per meglio valutare l'andamento della gestione e la situazione aziendale, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non, compresi quelli relativi al personale e all'ambiente. Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra valutazione ed approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società e l'intero gruppo. Le risultanze in esso contenute mostrano i lusinghieri risultati raggiunti nel corso dell'esercizio 2023, chiusosi con un risultato netto della capogruppo pari ad euro 3.682.388, che diviene di euro 4.127.796 a livello consolidato. Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale.

1.2 La Struttura del gruppo e le operazioni con le parti correlate

Il gruppo Comal include al 31 dicembre 2023 la capogruppo Comal S.p.A. e la controllata consolidata Tirreno Impianti S.r.l della quale detiene l'intero capitale sociale.

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate, ai sensi degli articoli 2427 c.c. e 2428 c.c., si segnala che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale gestione delle attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. In nota integrativa ne viene dato ampio resoconto.

2. STORIA DELLA SOCIETÀ



COMAL è stata fondata nel 2001 su iniziativa di un gruppo di tecnici provenienti da importanti esperienze maturate nel settore impiantistico-industriale.

Il percorso aziendale ha avuto inizio nel settore meccanico-impiantistico, partecipando alla costruzione di grandi impianti di produzione energia da fonti convenzionali, fra le quali quella di Montalto di Castro, originariamente impianto nucleare.

A seguito della grave crisi del settore impiantistico, COMAL ha riadattato la propria struttura aziendale aprendosi ad un nuovo mercato. In brevissimo tempo si è inserita nel settore della realizzazione di grandi impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica conseguendo ottimi risultati in termini di volumi di fatturato, performance tecnica degli impianti e soddisfazione dei committenti.

Oggi la quasi totalità del fatturato proviene dalla realizzazione, fornitura e manutenzione di grandi impianti fotovoltaici, una parte residuale è ancora attribuibile al settore impiantistico convenzionale per il quale svolge attività meccanico-manutentive (per Enel, General Electric, ecc.).

L'esperienza tecnica nel fotovoltaico acquisita in South Africa (2013-2015) e sviluppatasi successivamente attraverso la costruzione di grandi impianti in Italia, fa inserire Comal tra i principali player del settore. Ad oggi Comal può vantare circa 2 GW di potenza installata con previsioni di crescita sostenute, in funzione di quelle che sono le aspettative del mercato.

Dal 2016 COMAL opera con la formula contrattuale EPC-M (Engineering, Purchase, Construction and Management), ed O&M (Operational and Maintenance) e dal 2018 anche con formula Supply (fornitura strutture di supporto dei moduli fotovoltaici) ponendosi come unica società in Italia che fornisce un servizio completo al potenziale cliente.

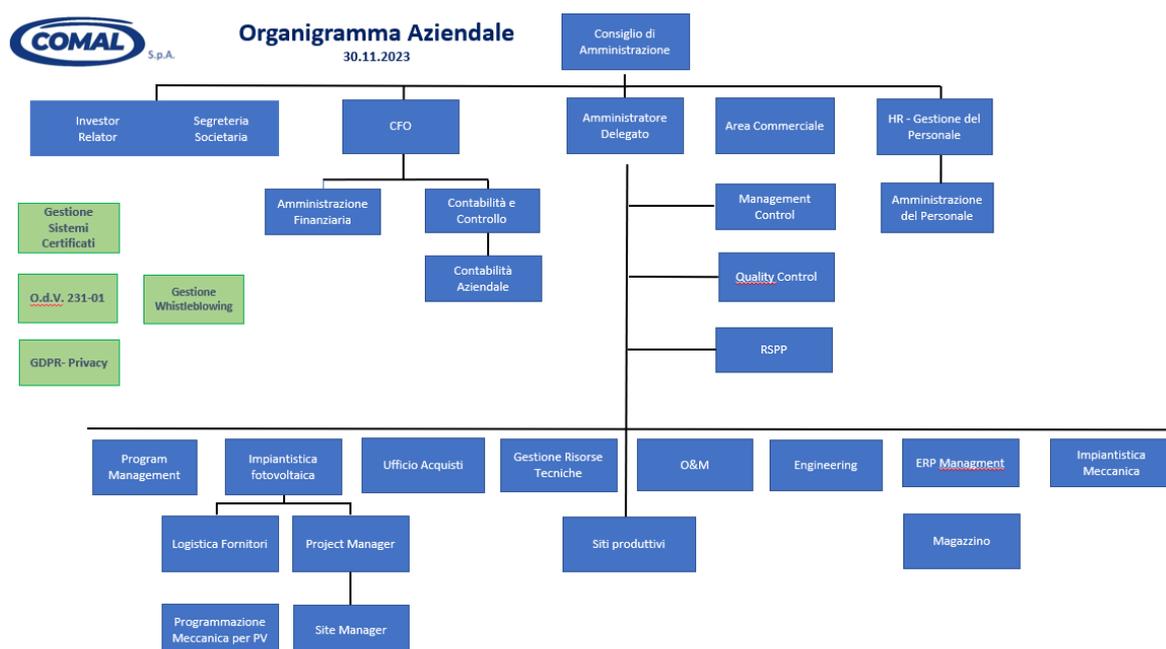
Guidata dalla ricerca e dallo sviluppo è stata la prima a realizzare grandi impianti fotovoltaici in grid parity.

La società dal 16 Dicembre 2020 è diventata una società per azioni, con il nome Comal Spa, quotata a Piazza Affari nella sezione AIM Italia -dal 25 ottobre 2021- Euronext Growth Milan.

3. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

3.1 Organigramma della Società

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale al fine di rappresentare quella che attualmente è la struttura aziendale di Comal S.p.A.



3.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea.

3.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile;
- sull'affidabilità del sistema organizzativo/contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina il bilancio semestrale ed annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle eventuali omissioni e fatti censurabili rilevati.

3.4 La struttura organizzativa

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- ▪ l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- ▪ l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- ▪ il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- ▪ la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione definisce l'indirizzo e verifica con periodicità che il Sistema di Controllo di Gestione sia adeguato e sostanzialmente funzionante, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti adeguatamente. L'Amministratore Delegato garantisce la diffusione delle informazioni sia internamente alla società, così da allineare correttamente l'organizzazione alle azioni strategiche decise dal vertice aziendale, sia esternamente, così da fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo e agli altri stakeholder.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

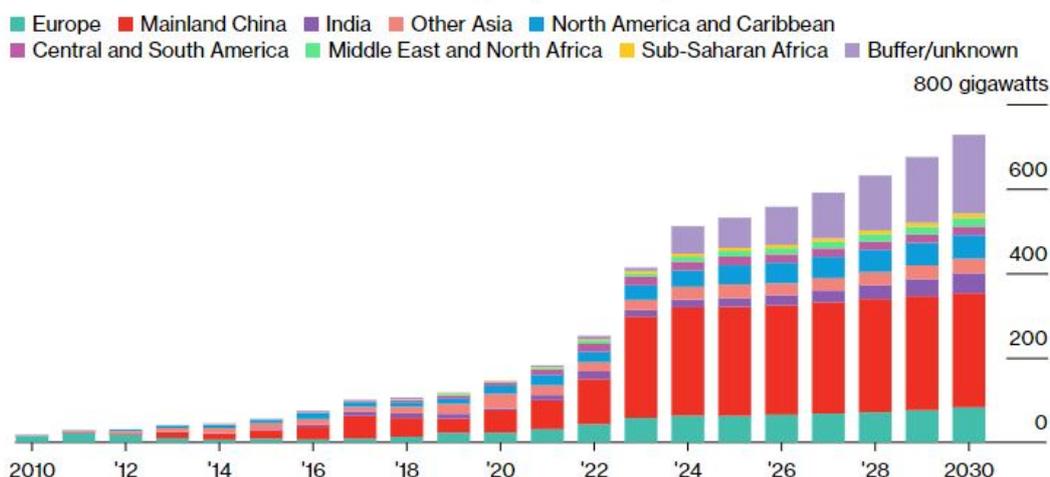
4.1 Le tendenze del mercato fotovoltaico

Il mercato globale del fotovoltaico ha chiuso un 2023 con numeri da record, almeno secondo i dati preliminari. I dati aggiornati di BloombergNEF e inseriti nel suo Global PV Market Outlook, 4Q 2023 infatti, stimano una nuova capacità di ben 413 GW mentre il 2022 si era chiuso “solo” con 240 GW. L’aumento, pari al 64% sul 2022, ha portato così la capacità cumulata mondiale totale a quota 1.185 GW.

Il trend dei prossimi anni è in continua crescita fino a ai 700-800 GW del 2030.

Global Solar Build Expected to Rise 64% in 2023

Installations in mainland China are beating all previous expectations



Source: BloombergNEF

Note: Capacity shown is that of the photovoltaic modules.

BloombergNEF

Il mercato italiano del fotovoltaico si conferma in forte crescita in linea con lo sviluppo del mercato internazionale. Nel 2023 sono stati installati in Italia circa 5.2 GW di impianti di generazione di energia da fonte solare e gli obiettivi per i prossimi anni sono di 6-8 GW per anno per arrivare al target di potenza installata di circa 80GW nel 2030.



4.1.2 L'evoluzione previsionale del gruppo in funzione delle tendenze del mercato

Poiché il fotovoltaico è oggi più che mai uno dei driver principali per la transizione energetica e lo sviluppo sostenibile a livello globale, resta confermato il piano di espansione già delineato dal management aziendale e che si sostanzia nelle seguenti linee strategiche:

- Espansione del business in Italia ed in selezionati paesi esteri (Europa, USA e Medio Oriente)
- Investimento nella ricerca e sviluppo per rendere sempre più efficaci le soluzioni offerte al cliente;
- Ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza;
- Internalizzazione dei processi produttivi, per diminuire i costi.

Attraverso queste politiche il gruppo Comal, già presente sul mercato come uno dei principali Player nell'impiantistica fotovoltaica (in forza dei MW già installati), mira a mantenere ed ampliare quel vantaggio competitivo che già lo distingue dai potenziali concorrenti.

Queste prospettive di sviluppo, unitamente all'attuale trend di crescita, impongono consistenti investimenti sia in termini di strutture produttive che di risorse umane, direzione in cui il nostro Gruppo si è mosso e si sta muovendo con largo anticipo, in modo da essere pronto a fronteggiare l'incremento della domanda ed a sfruttare le conseguenti opportunità di mercato.

Nel corso del 2023 il gruppo Comal ha risentito, come tutte le aziende operanti nel settore, dello shortage dei materiali e dell'aumento generalizzato dei prezzi. Ciò ha avuto riflessi in termini di:

- tempi di chiusura delle commesse: gli stessi sono stati maggiori rispetto a quelli preventivati, ma mai oltre i termini contrattuali pattuiti con i clienti;
- riduzione della marginalità sulle commesse.

Malgrado ciò il risultato di bilancio è stato senza dubbio più che soddisfacente.

4.2 Clienti attuali

Come indicato in nota integrativa, i ricavi del nostro gruppo derivano essenzialmente dalle attività connesse alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e in particolare da fotovoltaico. Il relativo portafoglio clienti è decisamente articolato e diversificato, come richiesto da una sana strategia gestionale. Si passa dalle Utility, quali Edison, Acea, A2A, Enel, ai grandi fondi d'Investimento, quali EoS Investment, Kgal, European Energy, Obton, agli investitori privati.

4.3 Andamento della gestione

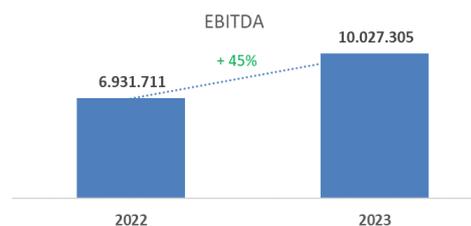
Al fine di fornire un'esauriente e completa relazione sull'andamento della gestione, si ritiene opportuno per prima cosa prendere in esame le più significative voci di bilancio, per poi esporre le ulteriori informazioni utili a delineare il quadro degli elementi extra-contabili necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2023. Nei paragrafi successivi vengono riportati gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale, il Rendiconto Finanziario ed i più significativi indici di bilancio.

4.3.1 Risultato d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio 2023 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato consolidato che, al netto delle imposte, è pari a euro 4.127.796 €, con un incremento del 23% rispetto al risultato consolidato al 31.12.2022.



Il valore dell'EBITDA è pari a € 10.027.305 in crescita del 45% rispetto ai valori dell'esercizio 2022.

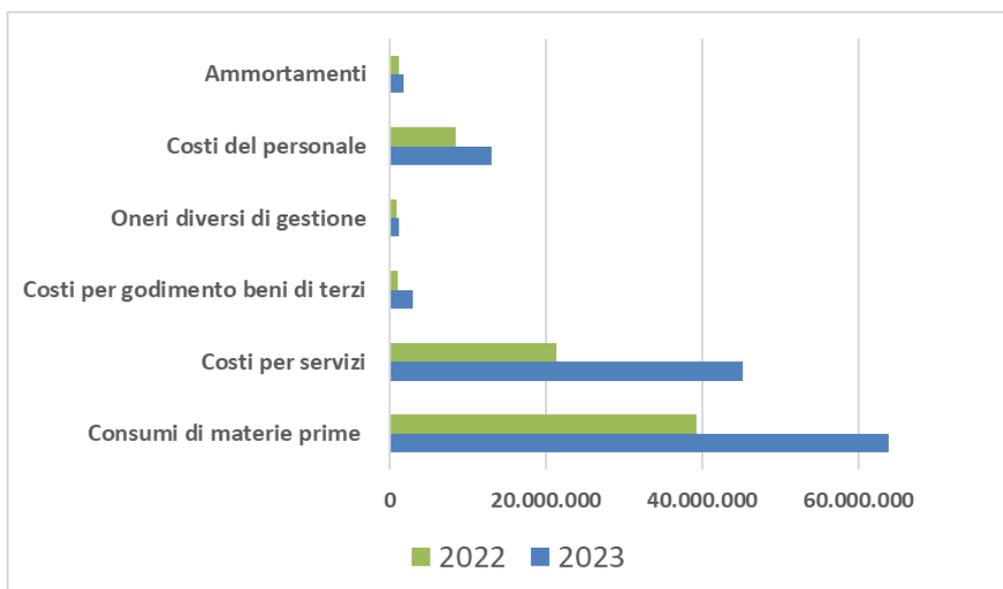


4.3.2 Andamento complessivo della gestione

I ricavi del gruppo derivano per il 68% dall'attività di installazione di impianti fotovoltaici, e per il 24% dall'attività di fornitura di componenti degli stessi. Attualmente i ricavi da O&M sono solo il 2%, ma li si attendono in crescita vista la stretta correlazione della voce con l'attività di EPC.

4.3.3 Costi

Di seguito si riporta graficamente l'andamento delle principali voci di costo che hanno caratterizzato l'esercizio 2023 del gruppo Comal



4.3.4 Investimenti

Nel corso del 2023 il gruppo ha investito circa 4,7 M€ (di cui circa 3 M€ di immobilizzazioni materiali, 1,4 M€ immateriali e 0,3 M€ finanziarie). Gli investimenti sono stati necessari per il completamento della fabbrica dei Tracker, per mantenere ad un livello d'avanguardia tutte le tecnologie produttive ed in generale i processi di creazione del valore dell'azienda. Per un livello maggiore di dettaglio si invita a leggere la nota integrativa, che è parte integrante del bilancio, dove sono analiticamente dettagliate le movimentazioni intervenute nel periodo.

Lato finanziario, la società ha effettuato investimenti tramite l'acquisto di titoli a medio basso rischio, classificati nell'attivo circolante perché potenzialmente destinati a rapido smobilizzo.

4.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In questi primi mesi del 2024 l'attività del gruppo Comal è continuata con estrema regolarità, con l'ulteriore acquisizione di nuove commesse sia di fornitura di trackers che di attività EPC. Contemporaneamente sono proseguite le negoziazioni con gli istituti di credito per l'accensione di nuove linee di finanziamento volte a sostenere la crescita aziendale.

Inoltre la Società si è aggiudicata il bando "Next Appennino | Misura B1.2 – B3.3", per la realizzazione un impianto industriale per la produzione di moduli fotovoltaici innovativi ed a alta efficienza in Abruzzo, in Provincia dell'Aquila. Il progetto ha un valore complessivo è di Euro 16,1 Milioni e contribuirà a promuovere la tecnologia solare in Italia.

Il bando prevede circa Euro 6,9 Milioni di finanziamento agevolato, Euro 4,9 Milioni di contributo in conto impianti, Euro 0,2 Milioni di contributi diretti.

L'investimento produttivo totale verrà sostenuto, per Euro 4,1 Milioni, direttamente da COMAL.

5. PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Per fornire un'analisi veritiera, corretta e completa della gestione del gruppo Comal, di seguito sono esposti i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo le best practices per l'analisi del bilancio. I dati ivi riportati vengono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per evidenziare le variazioni susseguites.

5.1 Stato Patrimoniale e Indebitamento Finanziario Netto

Di seguito si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale riclassificato e per Indebitamento Finanziario Netto sia del Gruppo Comal che della capogruppo Comal Spa.

COMAL GROUP				
STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	3.109.142	2.183.722	925.420	42%
Immobilizzazioni Materiali	11.649.803	9.866.827	1.782.976	18%
Immobilizzazioni Finanziarie	326.955	328.796	- 1.841	-1%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	15.085.900	12.379.345	2.706.555	22%
Rimanenze	141.948.705	39.124.044	102.824.661	263%
Crediti commerciali	45.457.100	27.662.160	17.794.940	64%
Altri Crediti	600.203	108.929	491.274	451%
Crediti Tributari e Imposte anticipate	4.803.980	980.883	3.823.098	390%
Ratei e risconti attivi	457.208	449.179	8.029	2%
Debiti commerciali e acconti	(150.377.042)	(39.896.466)	- 110.480.576	277%
Debiti tributari correnti	(3.190.262)	(2.334.135)	- 856.127	37%
Debiti previdenziali correnti	(551.919)	(310.244)	- 241.675	78%
Altri debiti correnti	(1.949.442)	(1.011.876)	- 937.566	93%
Ratei e risconti passivi	(302.574)	(365.224)	62.650	-17%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	36.895.957	24.407.250	12.488.708	51%
Fondi per rischi e oneri	(140.000)	(171.078)	31.078	-18%
Fondo Trattamento di fine rapporto	(1.287.663)	(1.030.582)	- 257.081	25%
Debiti tributari non correnti	(480.695)	(632.481)	151.786	-24%
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	(1.908.358)	(1.834.141)	- 74.217	4%
CAPITALE INVESTITO NETTO	50.073.499	34.952.453	15.121.046	43%
Debiti verso banche	(36.616.815)	(13.628.494)	- 22.988.321	169%
Debiti verso altri finanziatori	(11.143.824)	(11.938.846)	795.022	-7%
Altre passività non correnti	(68.583)	(68.583)	-	0%
TOTALE DEBITI FINANZIARI	(47.829.222)	(25.635.923)	- 22.193.299	87%
Attività finanziarie	2.639.451	2.319.451	320.000	14%
Disponibilità liquide	14.951.978	4.071.930	10.880.048	267%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.237.793	19.244.542	10.993.251	57%
Capitale Sociale	230.000	230.000	-	0%
Riserve	15.477.911	12.120.242	3.357.669	28%

Risultato di esercizio	4.127.796	3.357.669	770.127	23%
PATRIMONIO NETTO	19.835.707	15.707.911	4.127.796	26%
TOTALE FONTI	50.073.499	34.952.453	15.121.046	43%

Segue il riclassificato della Capogruppo

COMAL SPA

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	3.109.141	2.183.722	925.419	42%
Immobilizzazioni Materiali	11.489.021	9.718.049	1.770.972	18%
Immobilizzazioni Finanziarie	624.018	624.018	-	0%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	15.222.180	12.525.788	2.696.391	22%
Rimanenze	141.948.706	39.124.043	102.824.663	263%
Crediti commerciali	45.250.339	27.262.602	17.987.737	66%
Altri Crediti	595.072	106.158	488.914	461%
Crediti Tributari e Imposte anticipate	4.780.179	975.557	3.804.621	390%
Ratei e risconti attivi	449.459	443.053	6.406	1%
Debiti commerciali e acconti	(151.235.203)	(40.192.797)	(111.042.405)	276%
Debiti tributari correnti	(3.084.045)	(2.125.399)	(958.647)	45%
Debiti previdenziali correnti	(503.638)	(255.750)	(247.888)	97%
Altri debiti correnti	(1.869.128)	(944.516)	(924.612)	98%
Ratei e risconti passivi	(297.458)	(361.314)	63.855	-18%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	36.034.282	24.031.638	12.002.644	50%
Fondi per rischi e oneri	(140.000)	(171.078)	31.078	-18%
Fondo Trattamento di fine rapporto	(1.220.506)	(980.263)	(240.243)	25%
Debiti tributari non correnti	(480.695)	(632.481)	151.786	-24%
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	(1.841.201)	(1.783.821)	(57.380)	3%
CAPITALE INVESTITO NETTO	49.415.260	34.773.605	14.641.656	42%
Debiti verso banche	(36.608.946)	(13.613.786)	(22.995.161)	169%
Debiti verso altri finanziatori	(11.143.825)	(11.938.846)	795.021	-7%
Altre passività non correnti	(68.583)	(68.583)	-	0%
TOTALE DEBITI FINANZIARI	(47.821.354)	(25.621.214)	(22.200.140)	87%
Attività finanziarie	2.639.451	2.319.451	320.000	14%
Disponibilità liquide	14.875.072	3.954.202	10.920.870	276%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.306.830	19.347.561	10.959.270	57%
Capitale Sociale	230.000	230.000	-	0%
Riserve	15.196.043	12.294.760	2.901.283	24%
Risultato di esercizio	3.682.388	2.901.283	781.104	27%
PATRIMONIO NETTO	19.108.431	15.426.043	3.682.388	24%
TOTALE FONTI	49.415.261	34.773.605	14.641.656	42%

Le tabelle appena esposte danno conto di un Capitale Circolante Netto positivo, a livello gruppo, per circa 36,9 M€ in crescita del 51% rispetto al 2022 (sensibilmente minore rispetto alla crescita del 231% nel 2022 rispetto al 2021). Rispetto al parametro CCN/Valore della produzione si registra nel 2023 un valore di circa il 27% contro il 31 % del 2022.

L'indebitamento finanziario netto¹ è aumentato (sia a livello di Gruppo quanto di Capogruppo) per effetto del maggior ricorso al credito necessario per sostenere la crescita aziendale.

¹ Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo

COMAL GROUP

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A. Disponibilità liquide	14.951.978	4.071.930	10.880.048
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C. Altre attività finanziarie correnti	2.639.451	2.319.451	320.000
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	17.591.429	6.391.381	11.200.048
E. Debito finanziario corrente	34.385.958	9.969.850	24.416.108
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.728.606	806.803	921.803
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	36.114.564	10.776.653	25.337.911
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	18.523.135	4.385.272	14.137.863
I. Debito finanziario non corrente	2.344.444	3.774.478	- 1.430.034
J. Strumenti di debito	9.301.631	11.016.209	- 1.714.578
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	68.583	68.583	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	11.714.658	14.859.270	- 3.144.612
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	30.237.793	19.244.542	10.993.251

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Totale indebitamento finanziario	30.237.793	19.244.542	10.993.251
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	757.727	1.148.245	- 390.517
Totale indebitamento finanziario rettificato	30.995.520	20.392.786	10.602.734

COMAL SPA

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A. Disponibilità liquide	14.875.072	3.954.202	10.920.870
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	2.639.451	2.319.451	320.000
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	17.514.523	6.273.653	11.240.870
E. Debito finanziario corrente	34.300.615	9.869.377	24.431.238
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.728.606	806.803	921.803
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	36.029.221	10.676.180	25.353.041
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	18.514.698	4.402.527	14.112.171
I. Debito finanziario non corrente	2.421.919	3.860.242	(1.438.323)
J. Strumenti di debito	9.301.631	11.016.209	(1.714.578)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	68.583	68.583	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	11.792.133	14.945.034	(3.152.901)
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	30.306.830	19.347.561	10.959.270

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Totale indebitamento finanziario	30.306.830	19.347.561	10.959.270
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	757.413	1.142.023	(384.611)
Altri debiti non correnti	68.583	68.583	-
Totale indebitamento finanziario rettificato	31.132.825	20.558.166	10.574.659

2013, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

5.2 Conto Economico Riclassificato

Di seguito si riportano gli schemi di conto Economico riclassificato tanto per il Gruppo Comal quanto per la capogruppo Comal S.p.A.

COMAL GROUP

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	59.257.749	61.104.520	(1.846.771)	(3%)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.595.458	5.512.566	(917.108)	(17%)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	70.714.287	9.984.893	60.729.394	608%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	899.731	396.375	503.356	127%
Altri ricavi e proventi	727.543	763.801	(36.258)	(5%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	136.194.768	77.762.155	58.432.613	75%
Consumi di materie prime	63.939.143	39.189.420	24.749.723	63%
MARGINE PRIMO	72.255.625	38.572.735	33.682.890	87%
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	122%	63%	59%	93%
Costi per servizi	45.174.532	21.375.328	23.799.204	111%
Costi per godimento beni di terzi	2.938.231	1.009.201	1.929.030	191%
Oneri diversi di gestione	1.106.393	796.694	309.699	39%
VALORE AGGIUNTO	23.036.469	15.391.512	7.644.957	50%
Costi del personale	13.009.164	8.459.801	4.549.363	54%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	10.027.305	6.931.711	3.095.594	45%
Ammortamenti	1.636.840	1.110.460	526.380	47%
Accantonamenti e svalutazioni	87.732	71.078	16.654	
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	8.302.733	5.750.173	2.552.560	44%
Proventi e oneri finanziari	(1.946.162)	(533.918)	(1.412.244)	265%
Rettifiche di attività finanziarie				
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	6.356.571	5.216.255	1.140.316	22%
Imposte sul risultato dell'esercizio	2.228.775	1.858.586	370.189	20%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.127.796	3.357.669	770.127	23%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	10.027.305	6.931.711	3.095.594	45%
Componenti positivi Extra-caratteristici	(70.242)	(74.997)	4.755	-6%
Componenti negativi Extra-caratteristici	406.040	735.137	(349.723)	-48%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	10.363.103	7.591.851	2.750.626	36%

COMAL SPA

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	58.515.751	60.569.858	- 2.054.107	-3%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.595.458	5.512.566	- 917.108	-17%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	70.714.287	9.984.893	60.729.394	608%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	899.731	396.375	503.356	127%
Altri ricavi e proventi	725.262	762.263	- 37.001	-5%
VALORE DELLA PRODUZIONE	135.450.488	77.225.955	58.224.533	75%
Consumi di materie prime	63.825.789	39.029.394	24.796.395	64%
MARGINE PRIMO	71.624.700	38.196.561	33.428.138	88%
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	122%	63%	59%	94%
Costi per servizi	46.684.588	23.215.811	23.468.777	101%
Costi per godimento beni di terzi	2.786.301	860.505	1.925.796	224%
Oneri diversi di gestione	1.100.011	778.629	321.382	41%
VALORE AGGIUNTO	21.053.800	13.341.616	7.712.183	58%
Costi del personale	11.729.888	7.110.440	4.619.448	65%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.323.912	6.231.176	3.092.735	50%
Ammortamenti	1.583.480	1.063.666	519.813	49%
Accantonamenti e svalutazioni	87.732	71.078	16.655	23%
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	7.652.700	5.096.432	2.556.267	50%
Proventi e oneri finanziari	- 1.943.556	- 527.174	- 1.416.383	269%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	5.709.144	4.569.259	1.139.885	25%
Imposte sul risultato dell'esercizio	2.026.756	1.667.975	358.781	22%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.682.388	2.901.283	781.104	27%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.323.912	6.231.176	3.092.735	50%
Componenti positivi Extra-caratteristici	- 68.922	- 74.160	5.238	-7%
Componenti negativi Extra-caratteristici	406.040	720.497	- 314.456	-44%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	9.661.029	6.877.513	2.783.517	40%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi

I principali indicatori economico-finanziari a livello gruppo sono in forte crescita rispetto al 2022:

Il valore della produzione, a livello di Gruppo, risulta pari a 136,2 milioni di euro con una crescita dell'75% rispetto all'esercizio 2022. Anche l'EBITDA risulta decisamente in crescita, attestandosi ai 10 milioni di euro con un coefficiente di crescita del 45%. Per completezza si segnala che l'EBITDA Adjusted (ovvero epurato degli effetti dei componenti straordinari di reddito, tanto positivi quanto negativi), è pari ad 10,4 milioni di euro per il Gruppo in crescita del 36% rispetto al 2022.

6. INDICATORI DI BILANCIO

Al fine di fornire una dettagliata rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Comal, di seguito si riportano i principali indicatori di performance.

6.1 Indici della struttura finanziaria e patrimoniale

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2023	2022
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,31	1,24
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 18.346.126	€ 19.918.820
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,21	2,57

Il quoziente primario di struttura, rapportando il capitale proprio alle attività immobilizzate, rimarca la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti fissi con i mezzi propri.

Il margine secondario di struttura, ed il connesso quoziente secondario di struttura, confrontando, in termini assoluti il primo e come rapporto il secondo, il capitale permanente (capitale proprio e debiti a media lunga scadenza) all'attivo immobilizzato, forniscono ulteriori indicazioni sulla struttura finanziaria dell'azienda. Nello specifico, gli indicatori sopra esposti mostrano come l'attivo immobilizzato sia integralmente finanziato con i mezzi propri, con la conseguenza che parte dei mezzi propri e l'intero indebitamento consolidato contribuiscono al finanziamento dell'attivo circolante, dando così visione della solidità finanziaria del gruppo. Si riepilogano inoltre i principali indici di allerta della crisi d'impresa contenuti nella tabella che segue:

contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile

INDICI DI ALLERTA DELL'EVENTUALE CRISI DI IMPRESA	31/12/2023
Il Patrimonio Netto è positivo	19.835.707
Sostenibilità degli oneri finanziari (oneri finanziari /fatturato)	1 %
Adeguatezza patrimoniale (patrimonio netto/debiti totali)	10 %
Indice di liquidità [(liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti]	36 %

6.2 Analisi della redditività

Nella tabella seguente sono riepilogati i principali indicatori economici utilizzati per misurare le performance economiche del gruppo:

- ROE - redditività del capitale netto – è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROI - redditività del capitale investito – è il rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite – è il rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite.

INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2022
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	20,81%	21,38%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	32,05%	33,21%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	13,41%	14,92%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	14,65%	9,46%

Il ROE (Return on Equity) rappresenta percentualmente la remunerazione del capitale non di terzi, ossia degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, è quindi il risultato dell'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria. Il valore del ROE rilevato nell'esercizio 2023 è da considerarsi più che soddisfacente ed in linea con il 2022.

Il ROI (Return on Investment) rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: analizza la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output. Anche tale indicatore si deve considerare più che soddisfacente.

Il ROS (Return on Sales) è il principale parametro per l'analisi della gestione operativa dell'azienda e indica la percentuale del margine operativo netto sui ricavi, ossia definisce quanto incidono i principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare importanti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo molto soddisfacente, tali da garantire un ampio margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. Il valore del ROS rilevato nell'esercizio 2023 è da considerarsi più che soddisfacente ed in crescita rispetto al 2022.

6.3 Indici dell'Indebitamento Finanziario

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	$(P_{ml} + P_c) / \text{Mezzi Propri}$	10	5
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	2,41	1,64

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario, rapportando ai mezzi propri le passività complessive il primo, e l'indebitamento finanziario il secondo, forniscono uno spaccato della struttura finanziaria del Gruppo. Dai dati sopra esposti emerge come il ricorso al credito bancario sia in crescita rispetto al 2022 in linea con la crescita dei volumi di business.

6.4 Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali e necessarie per una valutazione della situazione finanziaria del gruppo (liquidità e solvibilità e liquidità incluse) sono fornite nel rendiconto finanziario.

Come previsto dagli articoli 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide verificatesi nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. Sono quindi presenti informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento.

7. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, come previsto dall'articolo 2428 del codice civile, si individuano quelli che possono considerarsi i rischi aziendali, ossia gli eventi che potrebbero avere effetti potenzialmente negativi sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, ostacolando quindi il processo di creazione del valore. Comal, basandosi sull'esperienza del management e del personale aziendale, e impiegando le best practices del settore, ha provveduto ad individuare ed analizzare tali rischi, che di seguito si espongono.

7.1 Rischi connessi alla Guerra in Ucraina

Il gruppo Comal allo stato attuale esclude che ci siano rischi direttamente connessi alla guerra. Questo perché non ha in essere alcun rapporto diretto, di qualsiasi natura, con i soggetti direttamente coinvolti: le società clienti e fornitori con cui intrattiene rapporti non sono di provenienza Russia o Ucraina. Anche i titoli detenuti in portafoglio non sono emessi da soggetti russi o ucraini.

I pagamenti continuano ad essere effettuati nelle valute Dollaro ed Euro con un tasso di cambio allo stato attuale favorevole. Probabilmente potranno verificarsi ulteriori aumenti nei costi delle componenti di produzioni nonché allungamenti nei tempi di approvvigionamento.

7.2 Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse

La quasi totalità delle commesse vengono acquisite mediante offerte competitive o bandi di gara. Di conseguenza l'attività aziendale è dipendente dalla capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo. La complessità del processo di aggiudicazione nei settori in cui opera il nostro gruppo comporta un cospicuo impiego di risorse (in termini di ore lavoro e mezzi finanziari) da destinare alle fasi preliminari all'aggiudicazione delle commesse, i cui costi potrebbero non essere recuperati in ipotesi di mancata aggiudicazione.

Del resto, molteplici sono i fattori che possono incidere sul buon esito di una gara. Si citano, ad esempio:

- le politiche di prezzo;
- la competenza nei settori specifici;
- il possesso di specifici requisiti dimensionali e di solidità finanziaria e patrimoniale;
- la disponibilità di risorse adeguate.

7.3 Rischio di liquidità

Questa tipologia di rischio si sostanzia nell'eventualità che un cliente non assolva alle obbligazioni contratte alle scadenze previste. Le scelte del management di ampliare e diversificare il proprio portafoglio clienti, congiuntamente ad una attenta selezione della propria committenza, sono rivolte proprio alla minimizzazione di tale rischio. Ma anche nell'eventualità di ritardi nell'incasso dei crediti, le caratteristiche delle nostre attività finanziarie a breve (crediti commerciali con clienti affidabili, crediti tributari verificati), la consistente disponibilità liquidità ed i corposi affidamenti bancari assicurano al nostro gruppo la capacità fronteggiare senza affanni le scadenze delle passività finanziarie a breve. Nonostante ciò, ci siamo dotati di un'opportuna gestione attiva delle scadenze finanziarie, così da monitorare assiduamente le risorse disponibili e gli impegni previsti.

7.4 Pandemia per Covid-19

Il 2023 è stato caratterizzato da un sostanziale azzeramento dei rischi sulle attività di business collegati alla Pandemia COVID-19.

8. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, nel corso del 2023, ha investito risorse umane e finanziarie nelle seguenti attività di Ricerca e Sviluppo:

- Miglioramento del già brevettato tracker Sunhunter e progetto per lo sviluppo dell'agrifotovoltaico;
- Attività di ricerca e sviluppo per la digitalizzazione degli impianti fotovoltaici;
- Attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla produzione di cabine di trasformazione.

Tali attività, come indicato nella nota integrativa, hanno comportato costi che solo in parte sono stati capitalizzati. I restanti sono stati rilevati a conto economico. Le attività di ricerca e sviluppo costituiscono un importante know how per il gruppo, poiché sono il motore trainante dello sviluppo e della crescita dimensionale dello stesso, aspetto che ad oggi si è rilevato strategico ai fini della conquista dell'attuale posizione nel mercato e che in futuro ci potrà consentire di distaccarci ulteriormente rispetto ai competitor, sia in termini di crescita di quote di mercato che di benchmarking di riferimento.

9. STRUMENTI FINANZIARI

Come descritto nelle precedenti relazioni la Capogruppo nel corso del 2021 ha emesso un basket bond per un controvalore di € 5 milioni, destinato a finanziare i programmi di sviluppo e crescita.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

In data 29 luglio 2022 la Società ha emesso un minibond nell'ambito di un'operazione di basket bond sviluppata da Eni, Elite, Illimity Bank S.p.A. ("Illimity"), nel contesto della quale Illimity agirà quale arranger e investitore originario. Il minibond è assistito da garanzia a prima richiesta da parte di FEI per il 70% dell'importo in linea capitale. La linea di credito è finalizzata a supportare gli investimenti e il capitale circolante. L'importo del basket bond è di € 7 milioni, emesso alla pari, da rimborsare in 6 anni in 16 rate trimestrali a quote capitale costante con 24 mesi di preammortamento.

10. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., si precisa che il nostro gruppo gestisce le attività aziendali nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul luogo di lavoro.

Per quanto concerne le tematiche ambientali, svolgiamo la nostra attività industriale in una prospettiva di eco-efficienza. Ci siamo prefissati degli obiettivi crescenti in termini di sostenibilità ambientale, obiettivi che intendiamo perseguire in maniera sempre più determinata e significativa, tanto che attualmente facciamo parte di un gruppo di lavoro, in collaborazione con Enel Green Power, finalizzato alla definizione di standard di sostenibilità sempre più elevati nella costruzione degli impianti fotovoltaici. Gli impianti che siamo in grado di realizzare si sostanziano in infrastrutture che producono energia pulita con un'ottima resa, senza esternalità negative quali inquinamento o emissioni e con impatto zero sull'ambiente presso cui sono ubicate: non comportano il rischio di eventi che anche solo potenzialmente possano cagionare danni all'ambiente.

Inoltre nei nostri cantieri la raccolta dei rifiuti (legno, plastica, cartone, costituenti gli imballaggi dei pannelli fotovoltaici) è da sempre affidata a soggetti esterni autorizzati e specializzati al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti. Il nostro gruppo non ha mai causato danni all'ambiente né ha mai ricevuto sanzioni per reati ambientali.

11. INFORMAZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI

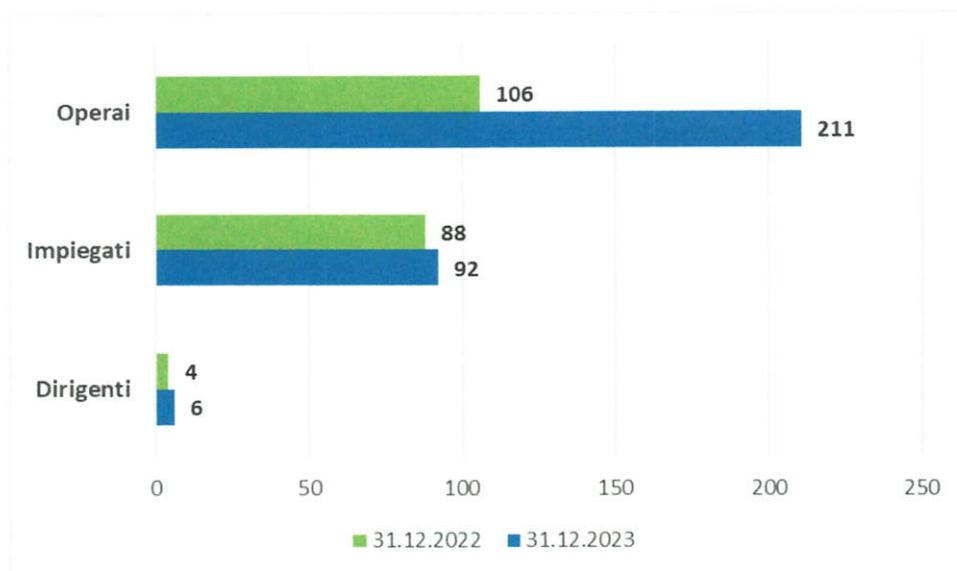
In relazione a quanto previsto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali, indicato solitamente come "GDPR", segnaliamo che il nostro gruppo si è pienamente adeguato a tale normativa.

12. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la società continua ad intraprendere tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Anche nel trascorso esercizio sono stati riproposti in aggiornamento i corsi basilari per l'operatività: Corso per Carroponisti; Corsi PEV e PAV per elettricisti; Corso per attività in cabine elettriche di bassa e media tensione; Corso per operatività in ambiente confinato; Corso per lavori in quota e DPI di 3^a Categoria; Corso per Art. 37 Accordo Stato Regioni; Corso per ponteggiatori. Il personale è inoltre costantemente formato e informato in tutte le situazioni di apertura nuovi lavori e o evoluzioni dei processi operativi. Sono normalmente applicate le procedure previste dalle certificazioni detenute in materia di Ambiente e Sicurezza (ISO14000:2004 per l'ambiente e OHSAS 18001:2007 per la sicurezza).

I dipendenti in forza al 31.12.2023 a livello gruppo sono stati n° 309 (n°198 nel 2022)

Di seguito una grafico riepilogativo:



Ulteriori informazioni:

- non si sono verificate morti sul lavoro;
- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La società come da prassi, dopo un breve periodo di prova, continua a trasformare i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

13. AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL 2023

In merito alle informazioni richieste dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che Comal S.p.A. non detiene e né ha negoziato proprie azioni, neppure per il tramite di interposta persona.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Guido Paolini